

COMUNE DI
ZONE



DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2019/2021



"NOTA AGGIORNAMENTO"

COMUNE DI ZONE

Provincia DI BRESCIA



**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	05
La Programmazione di Bilancio	pag.	06
Guida alla lettura	pag.	07
La Sezione Strategica (SeS)	pag.	08
La Sezione Operativa (SeO)	pag.	09
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	10
Composizione del Consiglio Comunale	pag.	11
Composizione della Giunta Comunale	pag.	12
Linee Programmatiche di Mandato	pag.	13
Dati generali del Comune	pag.	19
Centri abitati nel territorio comunale	pag.	21
<i>Analisi catastale del territorio</i>	pag.	22
Tipologia dei fabbricati.....	pag.	23
Quota dei fabbricati per tipologia	pag.	24
Quote delle rendite	pag.	25
Diritti esercitati sui fabbricati	pag.	26
Vetustà dei fabbricati	pag.	27
Fasce di età dei titolari.....	pag.	29
<i>Analisi Demografica</i>	pag.	30
Caratteristiche generali della popolazione: <i>il fattore demografico</i>	pag.	31
Andamento demografico generale	pag.	32
Densità abitativa	pag.	33
Famiglie e convivenze	pag.	34
Stranieri residenti.....	pag.	35
Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità	pag.	36
<i>Analisi dei Redditi</i>	pag.	37
Reddito della popolazione	pag.	38
Serie storica dei redditi	pag.	39
Tipologia di reddito anno 2016	pag.	40
Dettaglio fasce di reddito anno 2016	pag.	42

Società partecipate	pag.	44
<i>Personale dipendente</i>	pag.	47
Dotazione organica dell'Ente	pag.	48
Organigramma dell'Ente	pag.	54
Programma triennale di fabbisogno del personale	pag.	55
Contenimento delle spese per il personale	pag.	60
<i>Patrimonio dell'Ente</i>	pag.	63
Conto del Patrimonio Finanziario 2017: <i>Voci principali</i>	pag.	64
<u>Attivo</u>	pag.	64
<u>Passivo</u>	pag.	67
Inventario beni immobili	pag.	69
Sintesi dei fabbricati per diritto	pag.	78
Sintesi dei terreni per diritto	pag.	79
<i>Risorse del Territorio</i>	pag.	80
Associazioni	pag.	81
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	82
Definizione degli obiettivi operativi	pag.	83
LE PREVISIONI FINANZIARIE 2019-2021 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	120
Quadro Generale Riassuntivo	pag.	121
Entrate per Titolo	pag.	122
Entrate per Tipologia	pag.	123
Uscite per Titolo	pag.	125
Spese per missioni, programmi e titoli	pag.	126
Equilibrio finanziario di cassa	pag.	143
Equilibrio finanziario di competenza	pag.	145
Pareggio di bilancio	pag.	149
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	pag.	151
Programma Triennale delle Opere Pubbliche	pag.	152
Programmazione biennale acquisizione beni e servizi (ex D.Lgs. n.50/2016)	pag.	152
Programma degli incarichi esterni (ex Legge 244/2007)	pag.	161

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

Il termine di approvazione previsto dalla normativa è il 31 luglio. Qualora, alla data del 31 luglio, risulti insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportino la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2019/2021) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019/2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2019/2021, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e l'elenco annuale 2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco Deleghe ai Lavori Pubblici, Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Personale e Commercio
SALVALAI ANDREA	Vicesindaco Deleghe al Bilancio e Tributi, Turismo, Trasparenza della P.A., Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata
MARCHETTI ANDREA	Assessore Deleghe all'Ambiente, Territorio e Agricoltura
BONSI MADDALENA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
BRIGNONE ENZO	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
MARCHETTI GIORGIO	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
ZATTI MASSIMO	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
ZATTI NICOLA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
ALMICI ROBERTO	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale
FAVORE CARLO	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale
PEZZOTTI DARIO	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale

Composizione della Giunta Comunale

ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco Deleghe ai Lavori Pubblici, Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Personale e Commercio
SALVALAI ANDREA	Vicesindaco Deleghe al Bilancio e Tributi, Turismo, Trasparenza della P.A., Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata
MARCHETTI ANDREA	Assessore Giunta comunale Deleghe all'Ambiente, Territorio e Agricoltura

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

Sulla base delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, al fine di certificare le iniziative intraprese, l'attività amministrativa e normativa e i risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



COMUNE DI ZONE
Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10456	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 14	

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato a norma dell'art. 46, comma 3, del TUEL.

L'anno duemilaquattordici addì undici del mese di giugno alle ore 19.30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 Zatti Marco Antonio	Si	
2 Salvalai Andrea	Si	
3 Marchetti Andrea	Si	
4 Bonsi Maddalena	Si	
5 Brignone Enzo	Si	
6 Marchetti Giorgio	Si	
7 Zatti Massimo	Si	
8 Zatti Nicola	Si	
9 Almici Roberto	Si	
10 Pezzotti Dario	Si	
11 Favore Carlo	Si	
TOTALE	11	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Porteri Mariateresa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco, signor Marco Antonio Zatti, espone ed illustra compiutamente ai Consiglieri, riuniti per la seduta di insediamento del Consiglio Comunale, le "linee programmatiche" relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- l'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi per il quale: *"Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*;
- l'articolo 42 comma 3 del TUEL: *"Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori"*;
- l'articolo 13 comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 170, norma che precisa che *"gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo"*;
- l'articolo 13 dello statuto comunale rubricato *"Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente"*, che contiene le modalità di presentazione ed approvazione delle *"linee programmatiche"*;

premessa la relazione del Sindaco in merito alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, come da documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

atteso che allo stato attuale non sono costituite commissioni consiliari, cui sottoporre previamente il documento oggetto della presente deliberazione;

attestato che sulla proposta della presente non sono stati acquisiti i preventivi pareri ex art. 49 TUEL trattandosi di atto di mero indirizzo politico;

ciò premesso, con 10 voti favorevoli, nessun contrario e n. 1 astenuto (Carlo Favore, che dichiara di riservarsi di volta in volta se supportare ed appoggiare le azioni della maggioranza, dopo idonea consultazione con il gruppo cui appartiene) su n. 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprie le *"linee programmatiche"* del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di avviare tempestivamente le azioni contemplate dall'allegato di cui il Sindaco ha fornito lettura, con ulteriore votazione in forma palese dalle seguenti risultanze: 10 voti favorevoli, nessun voto contrario e un astenuto (Carlo Favore) su n. 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).



Cod. Fisc. : 80015590179
Partita IVA : 00841790173

COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia
Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)
Tel. 030.9870913 – Fax 030.9880167
E-mail: info@comune.zone.bs.it

Allegato "A" alla deliberazione di C.C. n. 14 del 11.06.2014

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014-2019

Con questo documento l'Amministrazione traspone in atto programmatico quanto già presentato alla comunità di Zone nel periodo antecedente alle elezioni e che si caratterizza per la sua spiccata concretezza.

L'azione di governo sarà inevitabilmente condizionata da taluni elementi di difficoltà, quali la crisi economica generalizzata, la crisi della finanza pubblica, che si traduce in sempre minori trasferimenti ai Comuni, il patto di stabilità che impone rigidità nella spesa e un sistema normativo troppo instabile e caotico. Ci impegneremo tutti a monitorare le possibilità di finanziamento e le vie per "sbloccare" risorse.

Nel giugno 2009 "Civica per Tutti" ha intrapreso con la Comunità di Zone un intenso percorso amministrativo ed è orgogliosa di aver mantenuto fede agli impegni elettorali presi a suo tempo, in taluni casi andando anche oltre. E' con piacere e soddisfazione, pertanto, che prende atto del grande consenso ottenuto e traduce in preciso impegno verso tutta la comunità le promesse fatte in campagna elettorale, basate sulle concrete esigenze della popolazione.

Si è evitata la tentazione di cadere in demagogia, preferendo restare ancorati alla realtà.

Di seguito le principali azioni in cui l'Amministrazione Comunale si riconosce e crede possano interpretare le necessità reali del contesto sociale – territoriale di Zone.

- Manutenzione straordinaria di tutte le nostre strade, anche con riferimento alle strade rurali (in particolare alle strade che portano in località Croce di Zone, Saline e Coloreto);
- Realizzazione del nuovo tratto della strada Silvo Pastorale che collega la località Casentiga alla località Palmarusso Sotto;
- Calmieramento della pressione fiscale;
- Messa a regime della serra pubblica in località "Vizziga" (di fatto già attiva) per la coltivazione di ortaggi di stagione, gestita con personale praticamente a costo zero e i cui prodotti/ricavi saranno destinati prevalentemente pro scuola materna e casa di riposo;
- Illuminazione pubblica sulla via Dazze;
- Ulteriori interventi di messa in sicurezza idrogeologica;
- Promozione di progetti di valorizzazione, e nello stesso tempo di tutela, del nostro stupendo territorio, anche con interventi nel settore del turismo sportivo;
- Studio attuabilità impianto idroelettrico a beneficio collettivo;
- In campo sociale crediamo fortemente possa essere utile ed importante valutare la fattibilità di una struttura di degenza per anziani per far fronte alle sempre più numerose esigenze di assistenza presenti all'interno della nostra comunità (già avviato lo studio e l'analisi di tale progetto);
- Presa in esame "Baiti delle Paere";

- Avviamento di un percorso di salvaguardia e recupero faunistico-ambientale, volto a porre rimedio al progressivo processo di svuotamento faunistico del territorio mediante azioni mirate a tale scopo (es. voliera di svezzamento);
- Organizzazione di un sistema per favorire il conferimento e lo smaltimento di materiale edile inerte;
- Nuova spinta per un'ulteriore ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti;
- Incontri informativi su tematiche ambientali e civiche, con particolare attenzione alla preparazione di personale locale da adibirsi al controllo del territorio in sussidio alle Forze dell'Ordine.

Il Sindaco
F.to Marco Antonio Zatti

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e articolo 32, comma 1 Legge 18.06.2009 n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Municipio di Zone, - 1 LUG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Municipio di Zone, - 1 LUG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445, la sottoscritta dott.ssa Mariateresa Porteri, in qualità di Segretario Comunale

attesta la conformità della presente copia,

composta da facciate scritte 5 , al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Zone, - 1 LUG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Mariateresa Porteri

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017205
Codice Belfiore	M188
Ente	Comune di Zone
Rappresentante legale	Zatti Marco Antonio
Segretario	Dott.ssa Chiari Elisa
Responsabile servizi finanziari	Dott.ssa Chiari Elisa
Organo di revisione	Dott. Testoni Umberto
Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Sale Marasino
Superficie territoriale	2.000 ha
Totalmente montano	
Strade esterne km	65 Km
Strade interne km	20 Km

Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Si riporta la descrizione territoriale effettuata in occasione dell'adozione del Piano di Governo del Territorio, di cui costituisce parte integrante.

Il territorio è quasi completamente montuoso (95%) e gli spazi pianeggianti hanno un'estensione praticamente irrilevante (5%). Consistente è anche la superficie agraria e forestale del Comune che corrisponde all'85% della superficie totale ed è destinata prevalentemente a prato e a bosco con presenza, in alta quota, di pascoli e malghe.

Le cime più importanti sono:

- Il Monte Guglielmo (1.960 mt.)
- La Corna Trentapassi (1.248 mt.)
- La Punta Cunicolo (1.035 mt.)
- Il Monte Vignole (1.095 mt)
- Il Monte Aguina (1.235 mt)
- Il Monte Agolo (1.377 mt).

Da segnalare è poi il vasto deposito morenico che ha dato origine alle Piramidi di Zone: quest'ultimo è stato lasciato circa 150.000 anni fa da una lingua laterale dell'imponente ghiacciaio camuno che durante la terza glaciazione riempiva il bacino del lago d'Iseo con uno spessore di oltre 600 metri. Nel corso del tempo il terreno morenico costituito da materiale fine (argilla, limo e sabbia) e da materiale grossolano (massi e ciottoli) è stato eroso dalla pioggia ed ha isolato grossi massi di roccia (fino a 6 metri di diametro) che hanno esercitato un'azione protettiva sul materiale sottostante favorendo la formazione delle piramidi di terra.

Dal punto di vista urbanistico Zone è forse il più interessante dei nuclei in quota della regione sebina, sia per la stretta integrazione dell'insediamento con l'attività primaria, ora in parte subordinata alla ricettività turistica, sia per il decoro del nucleo antico (secc. XV – XVI) caratterizzato da loggiati, porticati e murature in materiale pregiato.

La complessità dell'impianto è espressione di una storia articolata in cui è stata determinante la posizione nodale rispetto all'importante passaggio rappresentato dalla Croce di Zone.

Il tessuto urbano di maggior rilevanza storico – architettonica si attesta intorno al nucleo originario dell'abitato di Zone (capoluogo) e delle frazioni di Cusato e Cislano, effettivi perni del sistema insediativo attuale sviluppato lungo il tracciato dell' "Antica strada Valeriana" e sulle pendici dei rilievi posti a nord degli abitati di Zone e Cusato.

Anche le comunicazioni si sono conformate per secoli alla morfologia della montagna. Fino alla prima metà dell'Ottocento non esisteva alcun collegamento costiero con l'estremità del Sebino e la Valcamonica: l'apertura della strada attraverso le pareti della Corna Trentapassi fu realizzata solo tra il 1828 e il 1850, mentre il tratto ferroviario Iseo-Pisogne fu aperto solo nel 1906.

L'inaccessibilità della costa, pur comportando il parziale isolamento dell'alto Sebino e le difficoltà di accesso alla Valcamonica, esaltò la vocazione di transito dell'entroterra collinare e montano che costituì per millenni il passaggio obbligato verso la Valcamonica e la Valtrompia.

Da Marone un'importante mulattiera di origine preistorica saliva fino alla Croce di Zone per poi ridiscendere a Pisogne e proseguire per la Valeriana, strada di origine romana che percorreva la Valcamonica. Più fitta fu invece la trama delle strade collinari che univano le contrade di monte ed i collegamenti trasversali diretti al lago ed agli approdi portuali.

La strada carrabile fu realizzata nel 1935, mentre degli ultimi decenni sono gli imponenti lavori per la costruzione di numerosi passaggi in galleria sulla costiera ed il conseguente abbandono di alcuni tratti a lago (da Vello a Toline, alla punta Corna).

Oggi dal punto di vista logistico il Comune è raggiungibile da Brescia grazie alla SP 510 detta "Sebina Orientale", fondamentale collettore tra i Comuni ubicati sulla costa bresciana del Lago d'Iseo e la Città di Brescia: su questo asse infrastrutturale si innesta la SP 32 che, attraversando Marone, conduce nel centro del Comune.

L'economia del paese è fondata, sin dalle sue origini sull'agricoltura, risorsa da sempre necessaria per il sostentamento della popolazione. Tuttavia oggi il territorio di Zone presenta un certo sviluppo del settore turistico che ha contribuito ad integrare l'economia locale con attività di carattere ricettivo, mentre rimangono di modeste dimensioni e per lo più di carattere artigianale le attività secondarie.

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Zone (capoluogo)	684	867	410	798	410
Cislano	617	120	54	108	47
Rucca	680	78	34	84	23
Case sparse		14	7	133	111
Chigazzolo	670	12	5	10	9

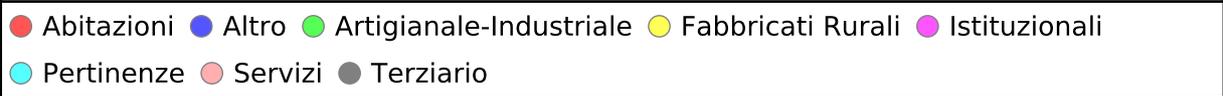
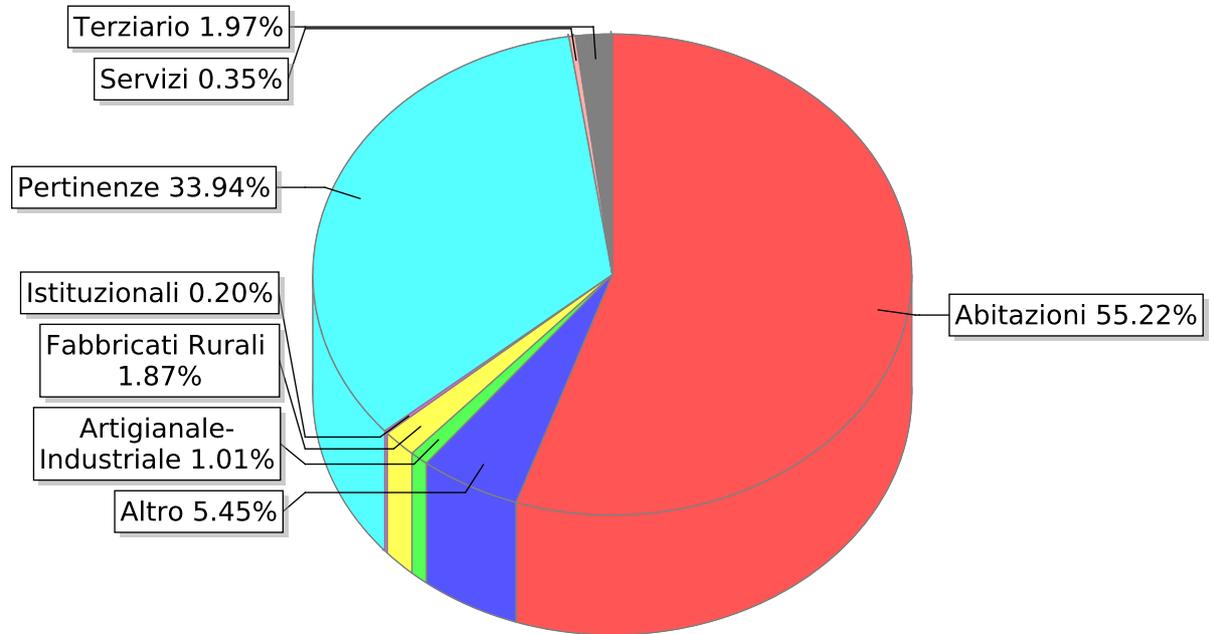
fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi catastale del Territorio

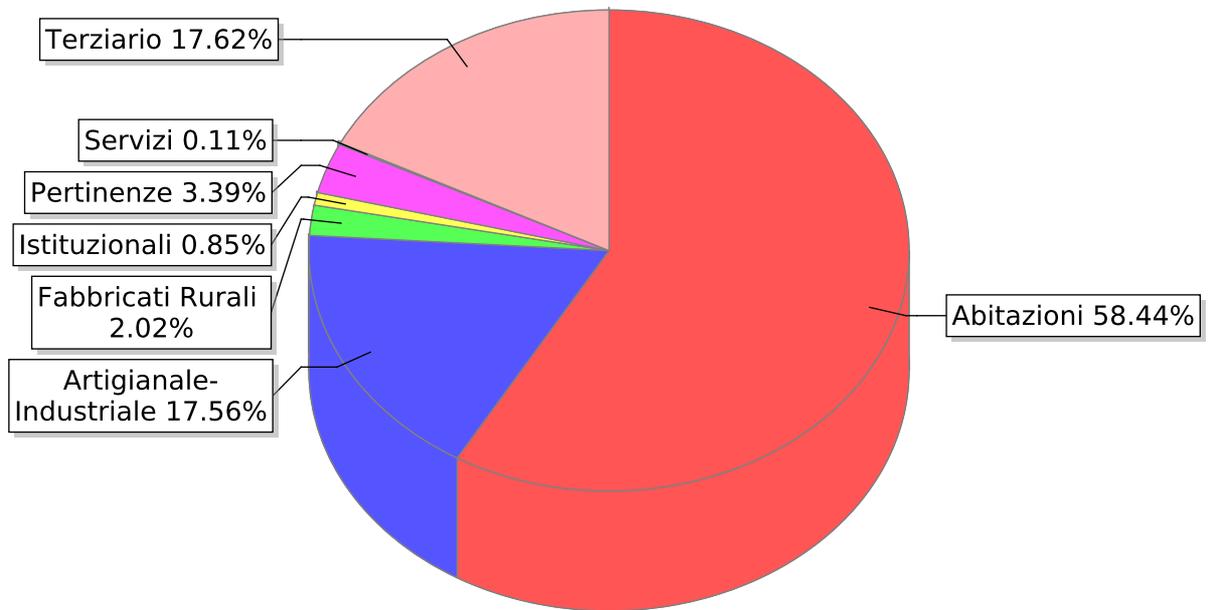
Tipologia dei fabbricati

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	1095	258.119,047	55,22%	58,44%
<i>Pertinenze</i>	673	14.984,695	33,94%	3,39%
<i>Artigianale-Industriale</i>	20	77.532,852	1,01%	17,56%
<i>Terziario</i>	39	77.836,50	1,97%	17,62%
<i>Servizi</i>	7	500,00	0,36%	0,11%
<i>Istituzionali</i>	4	3.752,86	0,21%	0,85%
<i>Fabbricati Rurali</i>	37	8.926,529	1,87%	2,02%
<i>Altro</i>	108	0,00	5,45%	0,00%
Totale	1983	441.652,483	100%	100%

Quote dei fabbricati per tipologia



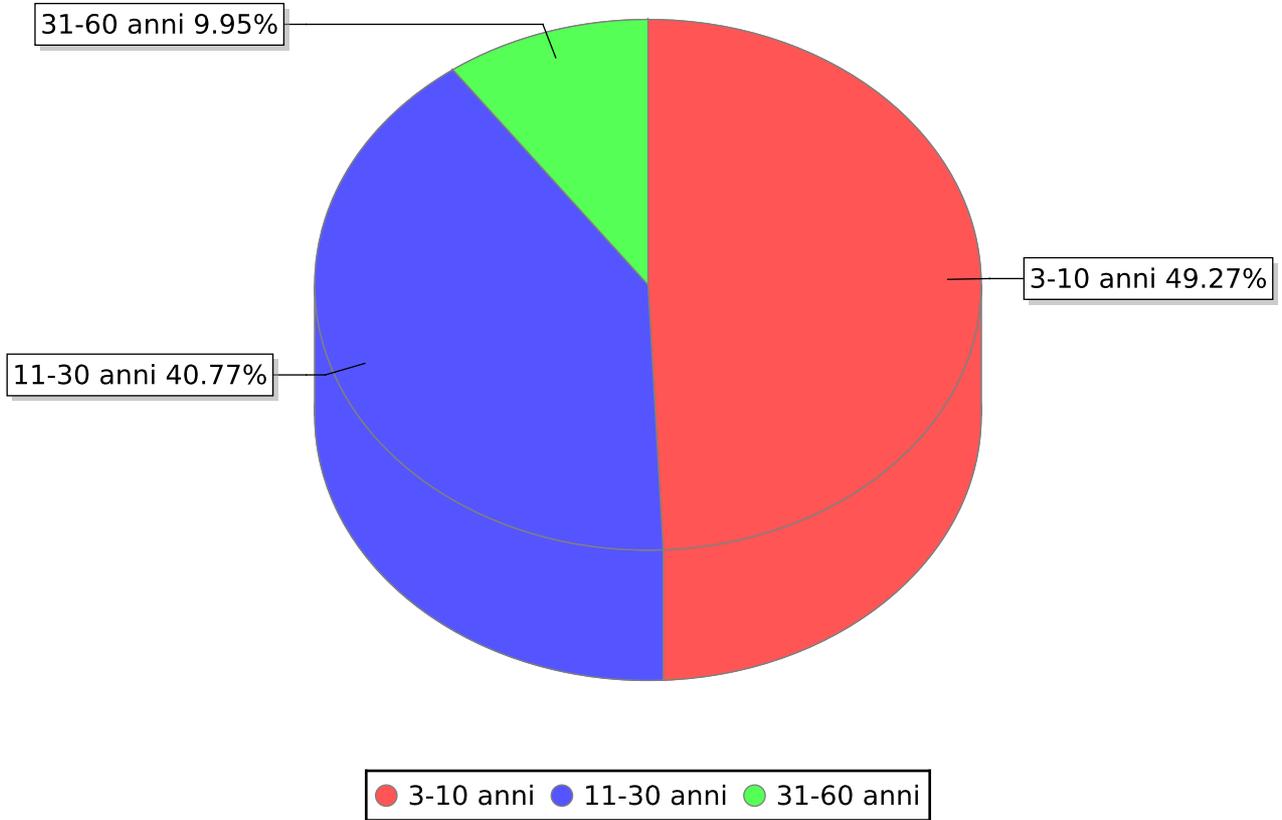
Quote delle rendite



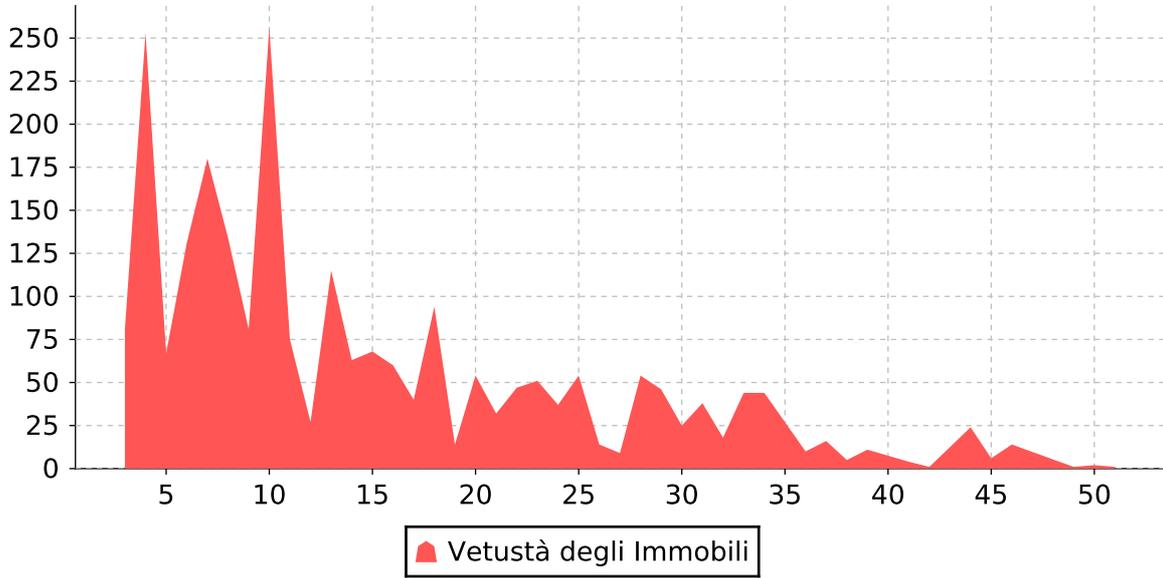
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
<i>Abitazione</i>	12
<i>Cousufruttuario per</i>	1
<i>Nuda proprietà</i>	109
<i>Proprietà</i>	1856
<i>Proprietà per l'area</i>	12
<i>Proprietà superficiaria</i>	13
<i>Titolo non codificato</i>	22
<i>Usufruttario di colonia per</i>	13
<i>Usufrutto</i>	128
<i>Usufrutto con diritto di accrescimento</i>	9
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	1
<i>Usufruttuario parziale</i>	4
Totale	2.180

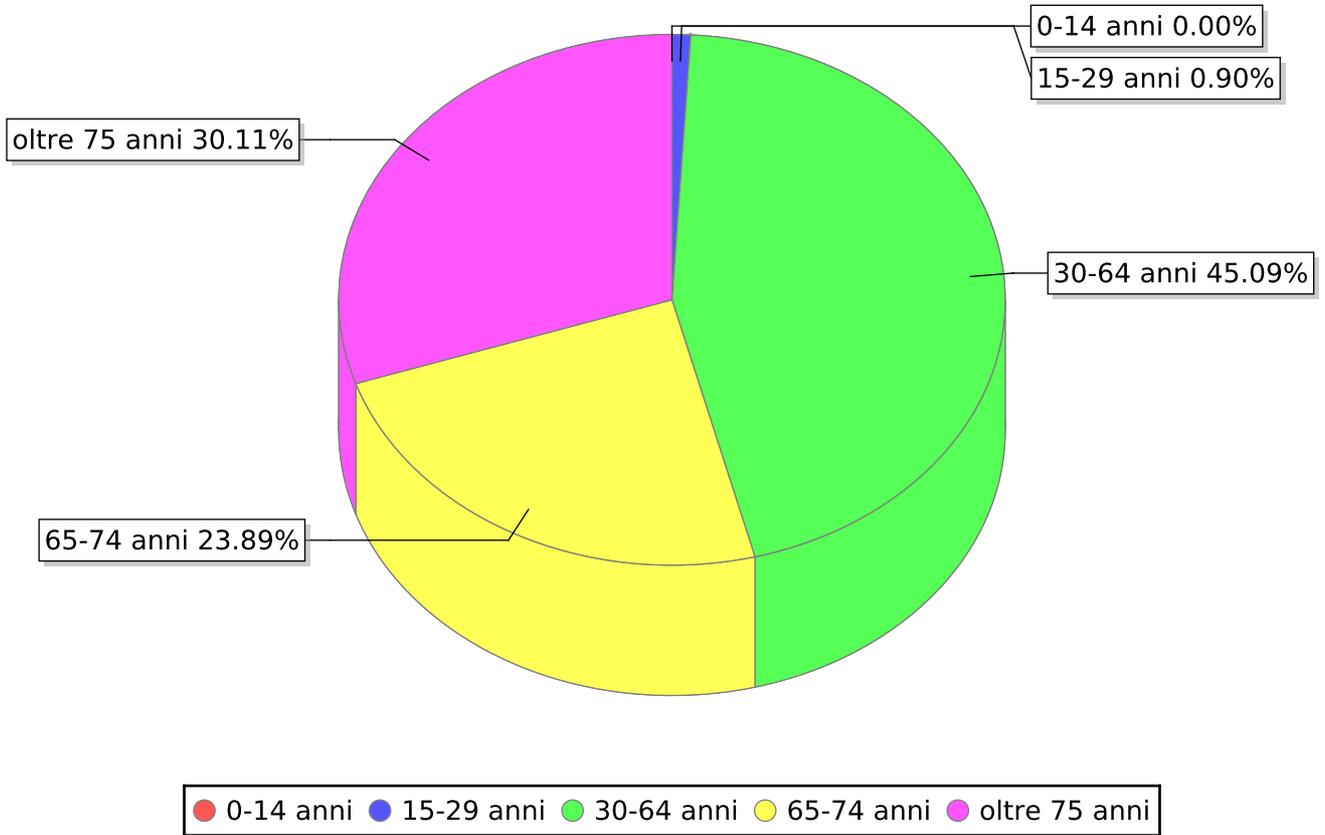
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2011	1.091	546	545	4	16	-12	19	28	-9	-21
2012	1.089	545	544	10	13	-3	19	18	1	-2
2013	1.089	546	543	13	9	4	13	17	-4	0
2014	1.092	545	547	3	6	-3	29	23	6	3
2015	1.076	537	539	2	11	-9	13	20	-7	-16
2016	1.082	543	539	4	11	-7	25	12	13	6
2017	1.062	530	532	6	8	-2	22	40	-18	-20

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1982	1.020	19,00	53,68
1983	1.024	19,00	53,89
1984	1.031	19,00	54,26
1985	1.041	19,00	54,79
1986	1.062	19,00	55,89
1987	1.042	19,00	54,84
1988	1.049	19,00	55,21
1989	1.060	19,00	55,79
1990	1.138	19,00	59,89
1991	1.137	19,00	59,84
1992	1.119	19,00	58,89
1993	1.106	19,00	58,21
1994	1.094	19,00	57,58
1995	1.112	19,00	58,53
1996	1.104	19,00	58,11
1997	1.113	19,00	58,58
1998	1.118	19,00	58,84
1999	1.137	19,00	59,84
2000	1.145	19,00	60,26
2001	1.142	19,00	60,11
2002	1.156	19,00	60,84
2003	1.147	19,00	60,37
2004	1.151	19,00	60,58
2005	1.130	19,00	59,47
2006	1.119	19,00	58,89
2007	1.104	19,00	58,11
2008	1.115	19,00	58,68
2009	1.108	19,00	58,32
2010	1.112	19,00	58,53
2011	1.091	19,00	57,42
2012	1.089	19,00	57,32
2013	1.089	19,00	57,32
2014	1.092	19,00	57,47
2015	1.076	19,00	56,63
2016	1.082	19,00	56,95
2017	1.062	19,00	55,89

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	1.156	-	-	-	-	-
2003	1.147	515	0	1.147	0	2,23
2004	1.151	528	0	1.151	0	2,18
2005	1.130	522	0	1.130	0	2,16
2006	1.119	519	0	1.119	0	2,16
2007	1.104	523	0	1.104	0	2,11
2008	1.115	520	0	1.115	0	2,14
2009	1.108	517	0	1.108	0	2,14
2010	1.112	516	0	1.112	0	2,16
2011	1.091	512	0	1.091	0	2,13
2012	1.089	518	0	1.089	0	2,10
2013	1.089	520	0	1.089	0	2,09
2014	1.092	532	0	1.092	0	2,05
2015	1.076	531	0	1.076	0	2,03
2016	1.082	537	0	1.082	0	2,01
2017	1.062	535	0	1.062	0	1,99

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	12	6	6	1	0	1	6	0	6	7
2003	22	11	11	0	0	0	13	2	11	11
2004	21	7	14	0	0	0	10	10	0	0
2005	24	8	16	0	0	0	3	0	3	3
2006	31	10	21	2	0	2	13	8	5	7
2007	30	11	19	1	0	1	6	7	-1	0
2008	38	15	23	1	0	1	12	5	7	8
2009	45	19	26	2	0	2	12	7	5	7
2010	49	20	29	1	1	0	6	2	4	4
2011	43	17	26	0	0	0	6	11	-5	-5
2012	43	19	24	0	0	0	4	4	0	0
2013	48	21	27	2	0	2	5	2	3	5
2014	42	18	24	0	0	0	5	11	-6	-6
2015	41	20	21	1	0	1	1	3	-2	-1
2016	49	24	25	1	0	1	10	3	8	9
2017	41	18	23	0	0	0	4	12	-8	-8

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2014	2015	2016	2017
TOTALE CITTADINI STRANIERI	42	41	49	41

Nazionalità	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%
India	12	28,57%	12	29,27%	12	24,49%	12	29,27%
Marocco	5	11,90%	4	9,76%	7	14,29%	7	17,07%
Romania	5	11,90%	5	12,20%	5	10,20%	6	14,63%
Ucraina	4	9,52%	3	7,32%	5	10,20%	5	12,20%
Albania	4	9,52%	4	9,76%	4	8,16%	4	9,76%
Svizzera	0	0,00%	0	0,00%	1	2,04%	1	2,44%
Nicaragua	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Regno Unito	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Perù	0	0,00%	0	0,00%	1	2,04%	1	2,44%
Federazione Russa	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Libano	0	0,00%	0	0,00%	1	2,04%	1	2,44%
Ungheria	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	1	2,44%
Tunisia	0	0,00%	1	2,44%	0	0,00%	0	0,00%
Ecuador	1	2,38%	1	2,44%	1	2,04%	0	0,00%
Moldova	1	2,38%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Pakistan	6	14,29%	7	17,07%	8	16,33%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

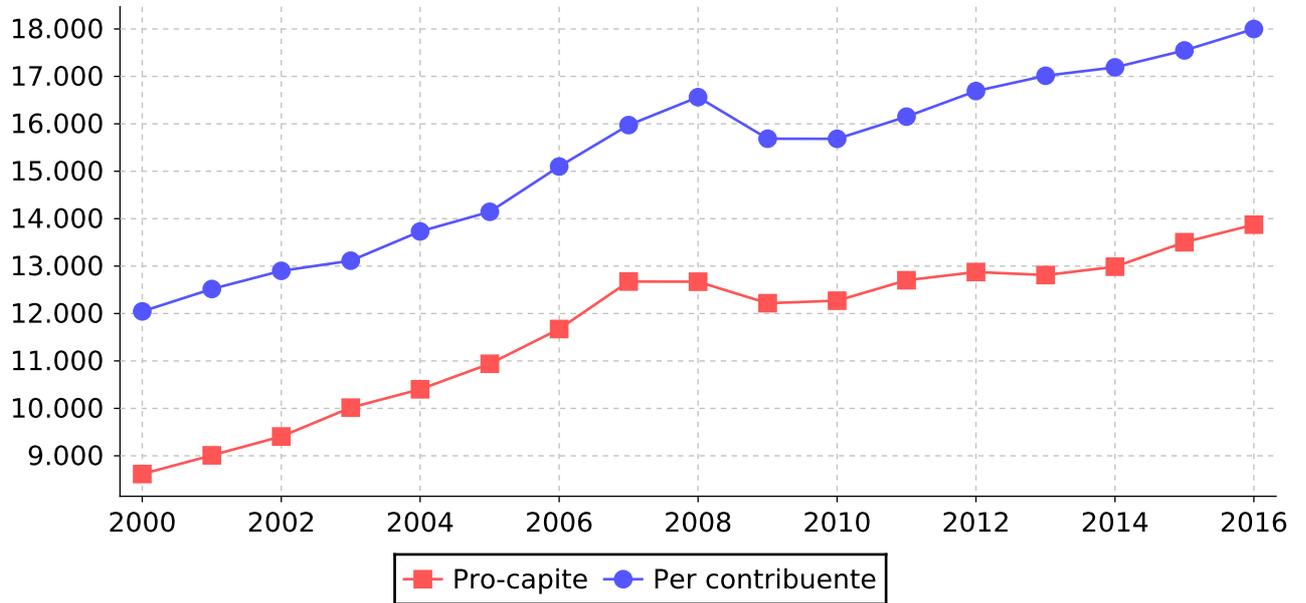
Reddito della popolazione

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2000	1.145	819	71,5%	9.865.086	8.615,8	12.045,28
2001	1.142	822	72,0%	10.288.803	9.009,46	12.516,79
2002	1.156	843	72,9%	10.874.438	9.406,95	12.899,69
2003	1.147	876	76,4%	11.487.860	10.015,57	13.114,00
2004	1.151	872	75,8%	11.973.113	10.402,36	13.730,63
2005	1.130	874	77,3%	12.362.558	10.940,32	14.144,80
2006	1.119	865	77,3%	13.061.735	11.672,69	15.100,27
2007	1.104	876	79,3%	13.992.484	12.674,35	15.973,16
2008	1.115	853	76,5%	14.128.088	12.670,93	16.562,82
2009	1.108	863	77,9%	13.536.927	12.217,44	15.685,89
2010	1.112	870	78,2%	13.644.822	12.270,52	15.683,70
2011	1.091	858	78,6%	13.857.349	12.701,51	16.150,76
2012	1.089	840	77,1%	14.020.610	12.874,76	16.691,20
2013	1.089	820	75,3%	13.951.234	12.811,05	17.013,70
2014	1.092	825	75,5%	14.181.746	12.986,95	17.190,00
2015	1.076	828	77,0%	14.529.254	13.503,02	17.547,41
2016	1.082	834	77,1%	15.011.104	13.873,48	17.998,93

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

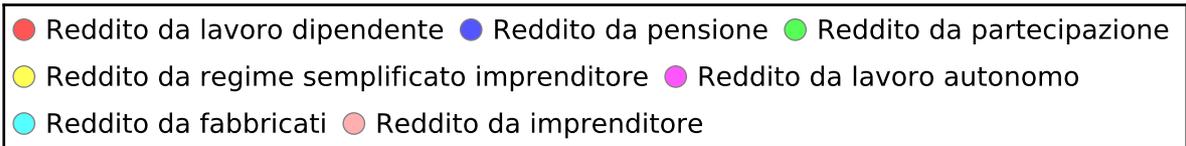
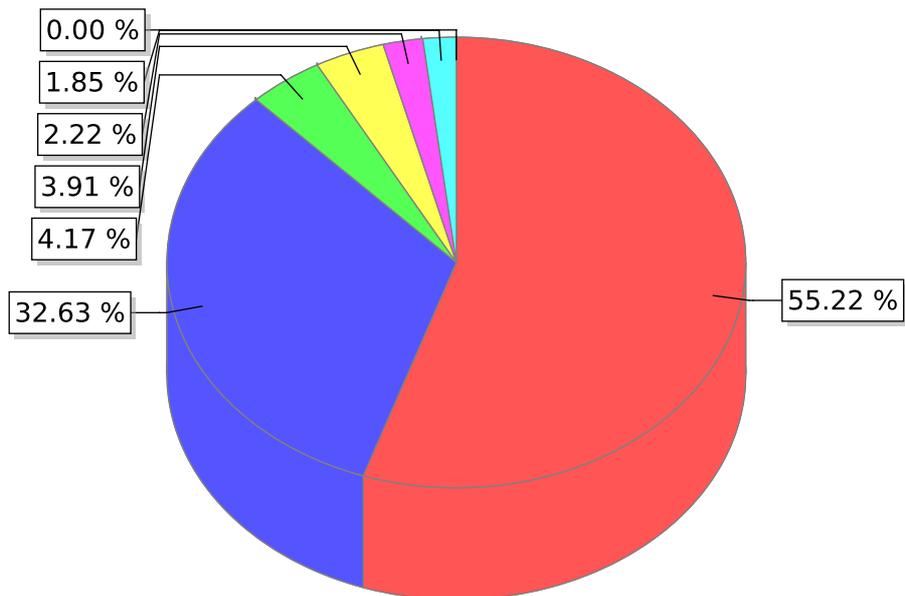
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2016

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	8.166.966,00	412	19.822,733	55,22%
Reddito da pensione	4.826.571,00	336	14.364,794	32,63%
Reddito da partecipazione	617.365,00	47	13.135,398	4,17%
Reddito da regime semplificato imprenditore	577.548,00	29	19.915,38	3,91%
Reddito da lavoro autonomo	327.784,00	10	32.778,367	2,22%
Reddito da fabbricati	273.387,00	376	727,093	1,85%
Reddito da imprenditore	0,00	0	0,00	0,00%
Totale	14.789.621,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

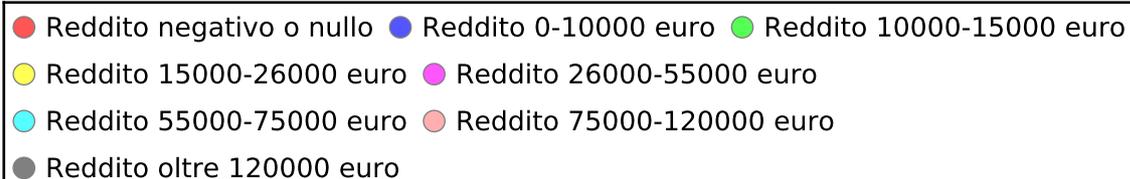
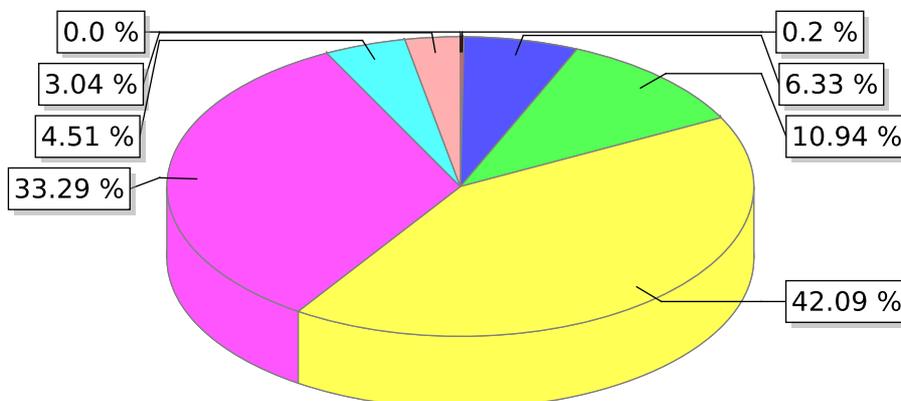
Dettaglio per fasce di reddito anno 2016

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	-30.502,00	8	-3.812,745	-0,20%	0,96%
Reddito 0-10000 euro	950.104,00	219	4.338,374	6,33%	26,26%
Reddito 10000-15000 euro	1.642.400,00	130	12.633,846	10,94%	15,59%
Reddito 15000-26000 euro	6.318.832,00	311	20.317,788	42,09%	37,29%
Reddito 26000-55000 euro	4.997.081,00	150	33.313,873	33,29%	17,99%
Reddito 55000-75000 euro	676.671,00	11	61.515,49	4,51%	1,32%
Reddito 75000-120000 euro	456.518,00	5	91.303,417	3,04%	0,60%
Reddito oltre 120000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Totale	15.011.104,00				

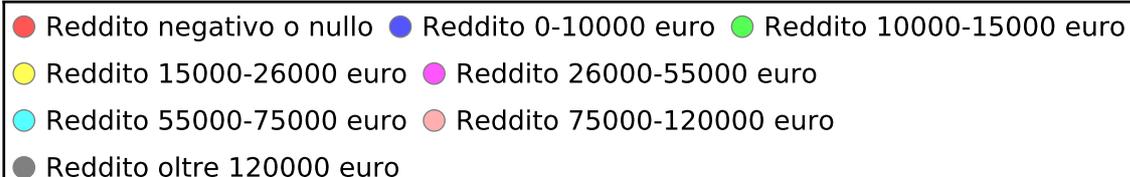
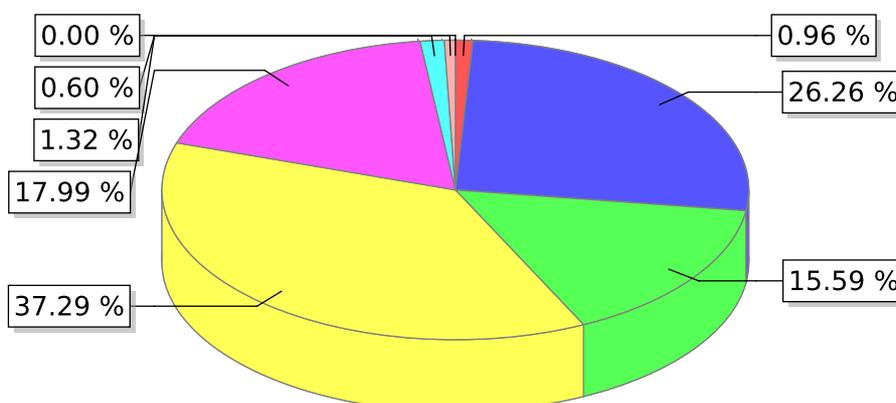
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2016

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società partecipate

<i>Società</i>	<i>Quota diretta</i>	<i>Quota indiretta</i>
Acque Ovest Bresciano Due Srl	0,070%	0,000%
Cogeme Spa	0,011%	0,000%
Consorzio Forestale Del Sebino Bresciano (sebinfor)	9,090%	0,000%
Sviluppo Turistico Lago D'iseo Spa	0,050%	0,000%
Totale Ambientale Del Sebino Srl	1,260%	0,000%

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2017 è stato adottato il primo piano di razionalizzazione delle società partecipate, in accordo con le previsioni di cui all'art. 1 comma 612 della Legge di stabilità 2015, L. 190/2014.

Il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P. - d.lgs. 19.08.2016 n.175) detta, tra l'altro, una serie di prescrizioni agli enti locali in ordine alla costituzione di Società pubbliche e all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in esse.

Il Comune, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 24 del provvedimento sopraccitato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2017 ha disposto la "revisione straordinaria delle partecipazioni" Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune.

COMUNE DI ZONE

Denominazione sociale	% partecipazioni	Data costituzione	Capitale sociale €	Patrimonio ultimo esercizio chiuso €	Risultato ultimo esercizio chiuso €	Valore partecipazione €	Oggetto sociale	Attività svolta per l'Ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
1 Cogeme S.p.A.	0,011%	30/04/1996	4.216.000,00	82.917.021,00	2.320.554,00	463,76	Gestione servizi pubblici locali	Nessuna	Diretta
SOCIETA' CONTROLLATE DA COGEME S.P.A.									
2 Acque Ovest Bresciano Due S.r.l.	0,07% 0,0081%	21/11/2007	15.682.526,79	28.327.260,00	2.749.975,00	12.248,05	Gestione servizio idrico integrato	Gestione servizio idrico integrato	Diretta Indiretta
3 Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l.	0,011%	01/11/2012	110.000,00	2.802.677,00	144.320,00	0,00	Gestione riscaldamento e raffrescamento edifici pubblici	Nessuna	Indiretta
4 Cogeme Nuove Energie S.r.l.	0,011%	28/09/2012	50.000,00	1.155.612,00	-42.495,00	0,00	Realizzazione e gestione impianti energia elettrica anche da fonti rinnovabili	Nessuna	Indiretta
5 Gandovere Depurazione S.r.l.	0,0080%	20/11/2007	25.000,00	690.604,00	624.026,00	0,00	Costruzione impianto depuratore acque reflue	Nessuna	Indiretta
SOCIETA' COLLEGATE A COGEME S.P.A.									

COMUNE DI ZONE

Denominazione sociale	% partecipazione	Data costituzione	Capitale sociale €	Patrimonio ultimo esercizio chiuso €	Risultato ultimo esercizio chiuso €	Valore partecipazione €	Oggetto sociale	Attività svolta per l'Ente e relativa scadenza	Tipo di partecipazione
6 Linea Group Holding S.r.l.	0,001515%	01/01/2017	189.494.116,00	202.723.352,00	4.507.984,00	0,00	Multiutility	Nessuna	Indiretta
ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE									
7 Sviluppo turistico Lago d'Iseo S.p.A.	0,05%	18/10/1970	1.616.298,00	0,00	0,00	808,15	Promozione turistica zona Lago d'Iseo	Nessuna	Diretta
8 Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.	1,26%	30/12/1994	100.000,00	15.776.040,00	9.631,00	1.260,00	Proprietà reti servizio idrico Gestione canoni concessione relativi	Nessuna	Diretta

Personale dipendente

Dotazione organica dell'ente

L'assetto organizzativo del Comune di Zone è stato stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 05.12.2014, in ossequio al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 66/2014. Essa si snoda in due aree, l'area Amministrativo-finanziaria e l'area tecnica, coordinate rispettivamente dal Segretario Comunale e da un titolare di posizione organizzativa (arch. Sonia Bettoni), nominati con decreto sindacale n. 7/2014.

Di seguito si riporta l'articolazione delle aree, così come desumibile dagli atti sopra citati.

Area Tecnica, composta dai seguenti servizi:

- istruttoria atti dirigenziali e degli organi collegiali riguardanti l'urbanistica, l'edilizia privata, la tutela dell'ambiente, i servizi a rete, il demanio e patrimonio comunale;
- controllo e vigilanza sulle attività di trasformazione del territorio e sulla qualità dell'ambiente, iniziativa ed assistenza nell'esercizio delle medesime funzioni di competenza di altri enti pubblici;
- sportello unico attività produttive, in collaborazione con l'ufficio demografici, per quanto di competenza;
- gestione servizi a rete;
- cura del demanio e patrimonio immobiliare comunale;
- valutazione e stime patrimoniali;
- consulenze tecniche per l'attività comunale;
- controllo tecnico e collaudi prestazioni progettuali riguardanti gli immobili ed impianti comunali;
- programmazione, progettazione e gestione lavori pubblici;
- edilizia residenziale pubblica, convenzionata e non convenzionata;
- alienazione patrimonio immobiliare;
- adempimenti a carico del Comune quale datore di lavoro;
- acquisto beni e servizi e gestione dei relativi contratti per la conservazione e sviluppo del patrimonio immobiliare comunale;
- attività di logistica per il mantenimento dell'organizzazione comunale;
- pulizia, riordino e custodia edifici comunali;
- gestione dell'autoparco comunale;
- funzionamento e sviluppo dell'informatica e telematica nell'attività comunale;
- adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
- gestione del sito web ed adempimenti relativi alla trasparenza, per quanto di competenza.

Area Amministrativo Finanziaria, articolata come segue:

Segreteria e protocollo

- procedimenti di atti dirigenziali o degli organi istituzionali non attribuibili alla competenza di altri servizi;
- rapporti con enti ed istituzioni coinvolti nell'attività generale del Comune;
- organizzazione delle sedute degli organi collegiali;
- controllo formale proposte deliberazioni;
- adempimenti connessi all'esecutività e perfezionamento degli atti degli organi istituzionali;
- assistenza giuridica, consulenza e patrocinii legali;
- custodia del sigillo e del gonfalone comunale;
- archivio comunale;
- protocollo, corrispondenza postale e telefonica;
- corriere comunale;
- pubblicità legale;
- supporto organizzativo alle attività del Segretario Generale;
- tenuta delle raccolte ufficiali dei provvedimenti e contratti comunali;
- procedimenti per la scelta dei contraenti comunali;
- supporto organizzativo al segretario generale per le funzioni di ufficiale rogante ed alle aree di attività per la stipula dei contratti;
 - adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
 - procedimenti di atti dirigenziali e degli organi collegiali riguardanti la salvaguardia e lo sviluppo della persona, la tutela dei minori e delle persone svantaggiate, l'assistenza pubblica;
 - segretariato sociale e di assistenza ai nuclei familiari;
 - ricoveri in strutture protette di persone in stato di bisogno o svantaggiate;
 - procedimenti di atti dirigenziali e degli organi istituzionali concernenti l'istruzione scolastica, la cultura, lo sport ed il tempo libero;
 - vigilanza sull'attuazione nel territorio di leggi, regolamenti ed ordinanze;
 - procedimenti sanzionatori che non rientrano nelle materie di competenza di un servizio;
 - assistenza nell'esercizio della vigilanza sulle attività di competenza degli altri servizi;
 - attività di protezione civile e di pronto intervento per la pubblica incolumità;
 - controllo e regolazione del traffico stradale;
 - interventi straordinari e di necessità concernenti la notificazione di atti e di corriere comunali;
 - rappresentanza nel cerimoniale comunale e nelle manifestazioni con la partecipazione del gonfalone comunale;
 - custodia beni ritrovati;

- istruttoria ordinanze contingibili ed urgenti;
- polizia amministrativa;
- atti ed operazioni comunali inerenti le attività economiche private;
- adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
- gestione del sito web ed adempimenti relativi alla trasparenza, per quanto di competenza.

Demografici attività inerenti le funzioni statali svolte dal Comune:

- statistica comunale;
- polizia cimiteriale;
 - attività connesse relative all'assegnazione delle sepolture, ivi compresa la stipula dei relativi contratti;
- commercio;
- adempimenti connessi alla tutela del patrimonio dei dati personali per quanto di competenza;
- gestione del sito web ed adempimenti relativi alla trasparenza, per quanto di competenza.

Ragioneria e tributi

- istruttoria atti dirigenziali e degli organi collegiali riguardanti il reperimento e la gestione delle risorse umane e finanziarie che non sono di competenza espressa degli altri servizi;
 - adempimenti a carico del Comune quale soggetto attivo, passivo o responsabile d'imposta;
 - reclutamento e selezione del personale;
 - stipula dei contratti di lavoro;
 - gestione dei contratti di lavoro;
 - adempimenti a carico del Comune per i trattamenti previdenziali ed assicurativi del personale comunale;
- controllo delle presenze e delle assenze dal lavoro;
- adempimenti connessi alla formazione e qualificazione del personale comunale;
- gestione contabilità comunale;
- custodia dei libri contabili;
- tenuta dell'inventario dei beni comunali;
- riscossioni e pagamenti di debiti e crediti del Comune;
- relazioni con la tesoreria ed il concessionario delle entrate;
- accertamento e riscossione dei tributi comunali;
- reperimento risorse finanziarie;
- gestione del contenzioso sulle entrate finanziarie comunali;
- economato;
- vendita degli oggetti smarriti;
- supporto organizzativo per il controllo di gestione ed il collegio di revisione;

- acquisto beni e servizi e gestione dei relativi contratti per il funzionamento ed il mantenimento dell'organizzazione comunale;
- adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
- gestione del sito web ed adempimenti relativi alla trasparenza, per quanto di competenza polizia locale;
- procedimenti di atti dirigenziali e degli organi istituzionali riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica, la polizia urbana ed annonaria;
- commercio su aree pubbliche (mercati ed ambulanti in genere);
- controllo del territorio.

In questa sede è bene ricordare che il personale con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Il concetto di dotazione organica, che per anni ha costituito il riferimento per la ricognizione del personale in servizio e per la programmazione dei fabbisogni deve oggi essere abbandonato per effetto della riforma del Pubblico impiego e della Pubblica Amministrazione, avvenuta ad opera della cd. "Legge Madia".

La legge delega 7 agosto 2015 n. 124 , nello specifico all' art. 17 comma 1 lett. q) , ha previsto tra i vari criteri di indirizzo nella riforma del pubblico impiego il " progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni fermi restando i limiti di spesa anche al fine di facilitare i processi di mobilità". Questo principio di delega si è tradotto all'interno del decreto 75/2017 nell'articolo 4, che come gli altri interviene a modificare il testo unico del pubblico impiego d.lgs. 165/2001. Il nuovo testo dell'art. 6 si presenta rinnovato sin dalla rubrica, che oggi è intitolata "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale". Scompare già dall'inizio il riferimento alle dotazioni organiche: una novità significativa, in qualche modo anche "culturale" rispetto ad un paradigma che ha caratterizzato da sempre l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. È opportuno quindi rivedere brevemente i punti fondamentali di questo istituto come delineati fino ad oggi.

La dotazione organica, pur non esistendo una specifica fonte che ne istituisce la vigenza, ha sempre rappresentato il riferimento basilare per definire la quantificazione e la "mappatura" delle risorse umane necessarie per assolvere le funzioni dell'ente, con suddivisione per categoria e profili professionali, ed evidenziando la provvista di posti coperti e di quelli vacanti. La ridefinizione degli uffici e delle dotazione organiche era da svolgersi periodicamente e comunque a scadenza triennale, da parte dell'organo di vertice dell'Amministrazione. Nello specifico degli enti locali, lo stesso d.lgs. 267/2000 all'art. 89 comma 5 citava la dotazione organica quale strumento di espressione della propria autonomia normativa ed organizzativa, "nei soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio": un auspicio piuttosto ottimistico, se si pensa ai numerosi limiti e vincoli che le superiori esigenze di finanza pubblica hanno posto all'attuazione delle politiche del personale negli enti locali. Nella previsione dei posti di organico, così come nella programmazione delle assunzioni, le amministrazioni hanno dovuto misurarsi con le diverse prescrizioni di contenimento della spesa, primo fra tutti l'art. 1 comma 557 e

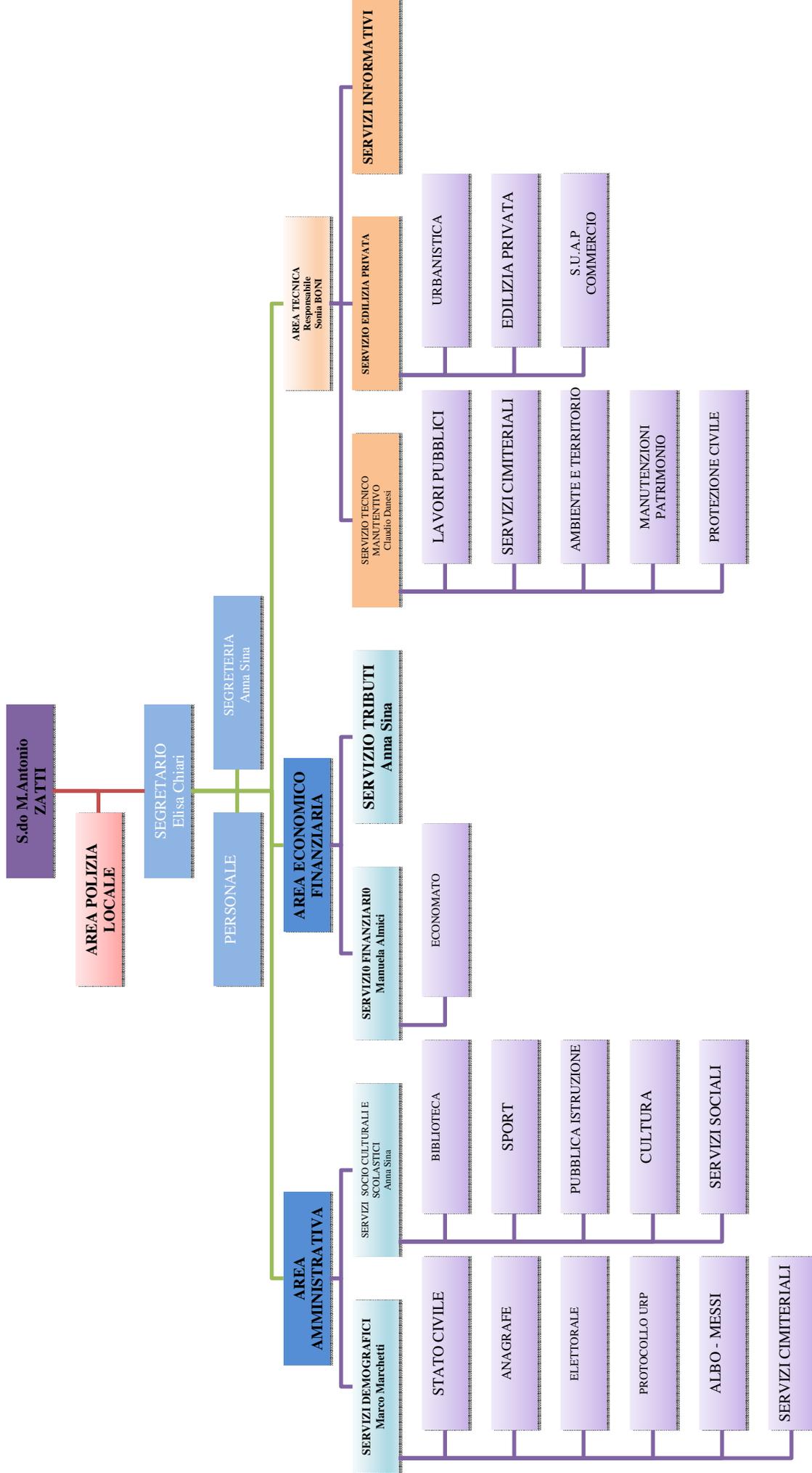
seguenti della legge n. 296/2006 che nelle sue varie declinazioni ha imposto da oltre un decennio precisi limitazione alla spesa di personale.

Questi limiti al nuovo reclutamento di personale, insieme alla naturale rigidità di uno strumento che le amministrazioni hanno molto spesso inteso – erroneamente – come una mappatura organizzativa statica e difficilmente adeguabile alla realtà, hanno fatto sì che il divario tra posti previsti per le funzioni da svolgere e posti effettivamente coperti diventasse via via più ampio. La novella all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 semplifica con decisione il primo comma. Con l'eliminazione di ogni riferimento alla dotazione organica, viene meno il presupposto per parlare di concetti quali "esuberanti" o "sopranumerarietà" di personale, a questo punto superati. Al posto della dotazione organica, cioè di una quantificazione predeterminata di un numero di posti, subentra il sistema del "Piano annuale dei fabbisogni di personale" introdotto dal comma 2. Il piano deve essere attuato in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, oltre che con le linee di indirizzo ministeriali relative. Il piano ha una valenza temporale triennale e deve essere comunque aggiornato annualmente, quindi con le stesse tempistiche "a scorrimento" degli altri strumenti di programmazione finanziaria e strategica. La logica di richiamare gli enti ad una ponderazione di medio periodo delle politiche di reclutamento del personale, da rivedere con periodicità annuale, è sicuramente apprezzabile in linea teorica, ma si scontra nella realtà con un quadro normativo a dir poco mutevole (si pensi all'autentico "balletto" di percentuali di riferimento per il turnover del personale dal 2014 a oggi) che difficilmente consente di delineare un disegno organico in questa leva fondamentale per realizzare lo sviluppo e la maggiore qualità nei servizi ai cittadini.

Cat giur	pos econ	Profilo Professionale	% orario	Positi coperti		
				N.	Cognome e nome	Area
B				1		
B1	B4	esecutore tecnico specializzato	100%	1	Danesi Massimo Claudio	Tecnica
C				3		
C1	C3	agente polizia locale	100%	1	Zatti Marco Antonio	Polizia locale
C1	C5	Istruttore Amministrativo	100%	1	Marchetti Marco	Amministrativa
C1	C4	Istruttore amministrativo - contabile	100%	1	Sina Anna	Amministrativa Finanziaria
D				2		
D1	D5	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	100%	1	Almici Mario	Amministrativa Finanziaria
D1	D2	Istruttore direttivo tecnico	50%	1	Bettoni Sonia	Tecnica
Totale				6		



ORGANIGRAMMA 2019



Programma triennale di fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 viene predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.



COMUNE DI ZONE

DECRETO SINDACALE N. 1 DEL 23.08.2016
EX ART. 50 COMMI 9 E 10 DEL d.lgs. 18/08/2000, N. 267

OGGETTO: Nomina titolare di posizione organizzativa Area Amministrativo-Finanziaria a decorrere dall'odierna data fino al termine del mandato amministrativo.

IL SINDACO

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato con la deliberazione di G.C. n.66 in data 05.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quale la struttura organizzativa di vertice si articola nelle seguenti aree di attività dirette da un responsabile di servizio:

- A) AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
- B) AREA TECNICA;

RICHIAMATE altresì le deliberazioni:

- GC n. 68 di pari data, con la quale l'organo esecutivo istituiva le posizioni organizzative, dando mandato al nucleo di effettuare una proposta di pesatura;
- GC n. 70 del 29/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la giunta dopo attento esame della proposta effettuata dal nucleo effettuava la pesatura delle posizioni, nel pieno rispetto delle disposizioni stabilite dalla contrattazione nazionale del comparto Regioni ed enti locali;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7 del 31.12.2014, con il quale erano stati nominati i titolari di posizione organizzativa dalla data del decreto stesso e fino alla fine del mandato;

CONSIDERATO che con deliberazione di CC n. 14 del 28.04.2016 del è stata sciolta anticipatamente la convenzione per l'esercizio in forma associata dell'ufficio di Segretario Comunale tra i Comuni di Zone e Monte Isola;

CONSIDERATO, altresì, che con deliberazione di CC n. 18 del 26.07.2016 è stata approvata la convenzione per l'esercizio in forma associata dell'ufficio di Segretario Comunale tra i Comuni di Berlingo e Zone, fra i quali è stato individuato come Comune capofila Berlingo;

VISTO il decreto del Sindaco del Comune di Berlingo n. 3 del 18.08.2016 con il quale è stata individuata come Segretario titolare della sede di segreteria convenzionata la dott.ssa Elisa CHIARI che ha preso servizio in data 22.08.2016, come risulta da certificazione acquisita a protocollo al n. 0002599/II/9;

VISTO, l'art. 97 comma 4, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, oltre le funzioni attribuite per Legge, il Segretario Comunale può essere chiamato ad esercitare ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti ovvero conferitagli dal Sindaco.

RITENUTO opportuno conferire l'incarico di Responsabile del servizio finanziario al Segretario Comunale dott.ssa Elisa CHIARI, non essendoci in dotazione organica altro dipendente in possesso di adeguate competenze e idoneo a ricoprire tale ruolo;

TENUTO CONTO che le mansioni richieste al segretario comunale dott.ssa Elisa CHIARI sono di natura direttiva, organizzativa nonché operativa oltre che di formazione di nuovo personale;

ACQUISITA l'autocertificazione relativa all' assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi dell'art. 20 n. 39/2013.

AI SENSI dell'art.50 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

DI NOMINARE responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria il Segretario Comunale dott.ssa Elisa CHIARI, dando atto che, su sua espressa dichiarazione, la stessa rinuncia alla maggiorazione sulla retribuzione cui avrebbe diritto per la responsabilità dei servizi. L'area si articola come segue:

Segreteria e protocollo:

- procedimenti di atti dirigenziali o degli organi istituzionali non attribuibili alla competenza di altri servizi;
- rapporti con enti ed istituzioni coinvolti nell'attività generale del Comune;
- organizzazione delle sedute degli organi collegiali;
- controllo formale proposte deliberazioni;
- adempimenti connessi all'esecutività e perfezionamento degli atti degli organi istituzionali;
- assistenza giuridica, consulenza e patrocinii legali;
- custodia del sigillo e del gonfalone comunale;
- archivio comunale;
- protocollo, corrispondenza postale e telefonica;
- corriere comunale;
- pubblicità legale;
- supporto organizzativo alle attività del segretario generale;
- tenuta delle raccolte ufficiali dei provvedimenti e contratti comunali;
- procedimenti per la scelta dei contraenti comunali;
- supporto organizzativo al segretario generale per le funzioni di ufficiale rogante ed alle aree di attività per la stipula dei contratti;
- adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
- procedimenti di atti dirigenziali e degli organi collegiali riguardanti la salvaguardia e lo sviluppo della persona, la tutela dei minori e delle persone svantaggiate, l'assistenza pubblica;
- segretariato sociale e di assistenza ai nuclei familiari;
- ricoveri in strutture protette di persone in stato di bisogno o svantaggiate;

- procedimenti di atti dirigenziali e degli organi istituzionali concernenti l'istruzione scolastica, la cultura, lo sport ed il tempo libero;
- vigilanza sull'attuazione nel territorio di leggi, regolamenti ed ordinanze;
- procedimenti sanzionatori che non rientrano nelle materie di competenza di un servizio;
- assistenza nell'esercizio della vigilanza sulle attività di competenza degli altri servizi;
- attività di protezione civile e di pronto intervento per la pubblica incolumità;
- controllo e regolazione del traffico stradale;
- interventi straordinari e di necessità concernenti la notificazione di atti e di corriere comunali;
- rappresentanza nel cerimoniale comunale e nelle manifestazioni con la partecipazione del gonfalone comunale;
- custodia beni ritrovati;
- istruttoria ordinanze contingibili ed urgenti;
- polizia amministrativa;
- atti ed operazioni comunali inerenti le attività economiche private;
- adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
- gestione del sito web ed adempimenti relativi alla trasparenza, per quanto di competenza Demografici: attività inerenti le funzioni statali svolte dal Comune;
- statistica comunale;
- polizia cimiteriale;
- attività connesse relative all'assegnazione delle sepolture, ivi compresa la stipula dei relativi contratti;
- commercio;
- adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
- gestione del sito web ed adempimenti relativi alla trasparenza, per quanto di competenza Ragioneria e tributi
- istruttoria atti dirigenziali e degli organi collegiali riguardanti il reperimento e la gestione delle risorse umane e finanziarie che non sono di competenza espressa degli altri servizi;
- adempimenti a carico del Comune quale soggetto attivo, passivo o responsabile d'imposta;
- reclutamento e selezione del personale;
- stipula dei contratti di lavoro;
- gestione dei contratti di lavoro;
- adempimenti a carico del Comune per i trattamenti previdenziali ed assicurativi del personale comunale;
- controllo delle presenze e delle assenze dal lavoro;
- adempimenti connessi alla formazione e qualificazione del personale comunale;
- gestione contabilità comunale;
- custodia dei libri contabili;
- tenuta dell'inventario dei beni comunali;
- riscossioni e pagamenti di debiti e crediti del Comune;
- relazioni con la tesoreria ed il concessionario delle entrate;
- accertamento e riscossione dei tributi comunali;
- reperimento risorse finanziarie;
- gestione del contenzioso sulle entrate finanziarie comunali;
- economato;

- vendita degli oggetti smarriti;
- supporto organizzativo per il controllo di gestione ed il collegio di revisione;
- acquisto beni e servizi e gestione dei relativi contratti per il funzionamento ed il mantenimento dell'organizzazione comunale;
- adempimenti connessi alla tutela del trattamento dei dati personali per quanto di competenza;
- gestione del sito web ed adempimenti relativi alla trasparenza, per quanto di competenza polizia locale
- procedimenti di atti dirigenziali e degli organi istituzionali riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica, la polizia urbana ed annonaria;
- commercio su aree pubbliche (mercati ed ambulanti in genere)
- controllo del territorio

DI DARE ATTO che verrà corrisposto il seguente trattamento economico:

- retribuzione di risultato: verrà corrisposta previa verifica e valutazione dell'operato e degli obiettivi raggiunti, per un importo non superiore al 10 % del monte salari dell'anno di riferimento.



IL SINDACO
 Marco Antonio ZATTI

Per conoscenza ed accettazione

IL SEGRETARIO COMUNALE Elisa CHIARI

Elisa Chiari

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla normativa vigente in materia.

CONTENIMENTO SPESA PERSONALE - COMUNI SOGGETTI AL C.D. PAREGGIO DI BILANCIO 2019/2021

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA		Stanzamenti 2019 (previsione)	Stanzamenti 2020 (previsione)	Stanzamenti 2021 (previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	191.585,00	229.450,00
	<i>di cui: Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato</i>		151.385,00	166.910,00
	<i>Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori</i>		39.600,00	61.940,00
	<i>Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo</i>		0,00	0,00
	<i>Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto</i>		0,00	0,00
	<i>Spese per incarichi ex. artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL</i>		0,00	0,00
	<i>Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro</i>		0,00	0,00
	<i>Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)</i>		0,00	0,00
	<i>Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003, tirocinio (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroagg</i>		0,00	0,00
	<i>Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)</i>		0,00	0,00
	<i>Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso</i>		0,00	0,00
	<i>Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)</i>		600,00	600,00
2	<i>Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.) con convenzioni, LSU buoni lavoro art. 70 D.Lgs 273/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv.)</i>	+	0,00	0,00
3	<i>Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'intervento 5)</i>	+	0,00	0,00
4	<i>Altre spese contabilizzate in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)</i>	+	2.000,00	0,00
5	<i>Irap</i>	+	17.100,00	16.100,00
	<i>F. P. V. entrata</i>	-	1.406,00	0,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			209.279,00	245.550,00
6	<i>Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)</i>	+	0,00	0,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			209.279,00	245.550,00

CONTENIMENTO SPESA PERSONALE - COMUNI SOGGETTI AL C.D. PAREGGIO DI BILANCIO 2019/2021

COMPONENTI ESCLUSE		Stanziamanti 2019 (previsione)	Stanziamanti 2020 (previsione)	Stanziamanti 2021 (previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	2.454,47	2.454,47
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	0,00	0,00
10	Spese per formazione del personale	-	500,00	500,00
11	Rimborsi per missioni	-	100,00	100,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	2.000,00	4.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	0,00	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	0,00	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	6.000,00	2.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	0,00	0,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato a 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	0,00	0,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei Conti Plemaonte n. 380/2013)	-	0,00	0,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche	-	3.297,67	6.500,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		13.572,14	15.554,47	15.554,47
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		195.706,86	229.995,53	229.995,53
SPESE CORRENTI (al netto somme fin. FPV entrata cap...)		993.892,00	993.892,00	993.892,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		19,69	23,14	23,14
MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (IN TERMINI ASSOLUTI)		230.268,83	230.268,83	230.268,83
L'Ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale in termini assoluti?		Si	Si	Si
Margine di spesa ancora sostenibile		34.560,97	272,29	272,29

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2017

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	7.867,22	15.428,26
Totale immobilizzazioni immateriali	7.867,22	15.428,26
II 1 Beni demaniali	4.229.169,30	4.287.072,27
1.1 Terreni	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	0,00	0,00
1.3 Infrastrutture	4.229.169,30	4.287.072,27
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.284.608,84	9.005.046,35
2.1 Terreni	1.104.351,05	1.104.351,05
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2 Fabbricati	7.834.030,05	7.589.869,76
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3 Impianti e macchinari	248.558,90	239.695,42
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5 Mezzi di trasporto	18.185,10	12.500,17

COMUNE DI ZONE

2.6 Macchine per ufficio e hardware	46.455,02	33.223,24
2.7 Mobili e arredi	33.028,72	25.406,71
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	13.513.778,14	13.292.118,62
1 Partecipazioni in	0,00	0,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	0,00	0,00
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.521.645,36	13.307.546,88
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	81.460,67	115.025,94
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	81.460,67	115.025,94
c - crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	22.717,46	6.478,40
a - verso amministrazioni pubbliche	10.717,46	6.478,40
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	12.000,00	0,00

COMUNE DI ZONE

3 Verso clienti ed utenti	395.477,11	268.355,64
4 Altri Crediti	34.148,07	15.000,00
a - verso l'erario	23.974,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	10.174,07	15.000,00
c - altri	0,00	0,00
Totale crediti	533.803,31	404.859,98
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	653.315,21	799.496,24
a - istituto tesoriere	653.315,21	799.496,24
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	653.315,21	799.496,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.187.118,52	1.204.356,22
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.708.763,88	14.511.903,10

Passivo 2017

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
I Fondo di dotazione	2.109.390,53	2.051.487,56
II Riserve	4.229.169,30	4.290.828,64
a - da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	3.756,37
b - da capitale	0,00	0,00
c - da permessi di costruire	0,00	0,00
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.229.169,30	4.287.072,27
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	3.756,37	3.029,45
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.342.316,20	6.345.345,65
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	72.508,81	58.680,08
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	72.508,81	58.680,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	600.980,49	527.655,95
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	600.980,49	527.655,95
d - verso altri finanziatori	0,00	0,00
2 Debiti verso fornitori	298.721,77	228.964,71
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00

COMUNE DI ZONE

e - altri soggetti	0,00	0,00
5 Altri debiti	32.858,31	296.776,72
a - tributari	0,00	0,00
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
c - per attività svolta per c/terzi (2)	32.858,31	37.132,06
d - altri	0,00	259.644,66
TOTALE DEBITI (D)	932.560,57	1.053.397,38
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	7.361.378,30	7.054.479,99
1 Contributi agli investimenti	7.361.378,30	7.054.479,99
a - da altre amministrazioni pubbliche	7.332.958,30	7.016.465,89
b - da altri soggetti	28.420,00	38.014,10
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.361.378,30	7.054.479,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.708.763,88	14.511.903,10
1) Impegni su esercizi futuri	138.343,08	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	690.010,78	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	828.353,86	0,00

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiamo la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;

- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
 - contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

<i>Descrizione</i>	<i>Numero</i>
1.2.1.99.99.01.001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1
1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	22
1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	3
1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	5
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	18
1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	2
1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	2
1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	1
1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	5
1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1
1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli	21
1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.	3
1.2.2.03.04.01.001 Giacimenti	1
Totale	85

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
PARCHEGGIO CISLANO DI VIA COLLE	VIA COLLE
<i>STRADE, DEMANIO E RETI TECNOLOGICHE</i>	
PIAZZA PIRAMIDI – VIA PIRAMIDI	VIA PIRAMIDI
PIAZZA - P.ZA ALMICI VESCOVO G.	P.ZA ALMICI VESCOVO G.
PARCHEGGIO DI C.SO EUROPA	C.SO EUROPA
PARCHEGGIO DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
PARCHEGGIO DI VIA ALMICI F.	VIA ALMICI F.
PARCHEGGIO DI VIA ALMICI G.	VIA ALMICI G.
PARCHEGGIO DI VIA CICLAMINO	VIA CICLAMINO
PARCHEGGIO DI VIA LODEN	VIA LODEN
PARCHEGGIO DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
PARCHEGGIO DI VIA NAVETTA	VIA NAVETTA
PARCHEGGIO DI VIA NEMBRE	VIA NEMBRE
PARCHEGGIO DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
PARCHEGGIO DI VIA PRADEI	VIA PRADEI
PARCHEGGIO DI VIA RUCCA	VIA RUCCA
PARCHEGGIO DI VIA SEBINO	VIA SEBINO
PARCHEGGIO DI VIA SINA A.	VIA SINA A.
PARCHEGGIO DI VIA S.P. 32	VIA S.P. 32
PARCHEGGIO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA CHIGAZZOLO	VIA CHIGAZZOLO
PARCHEGGIO PUBBLICO DI VIA VAL DI GASSO	VIA VAL DI GASSO

1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SPAZIO MERCATO SETTIMANALE	VIA ALDO MORO
MONUMENTO AL REDENTORE MONTE GUGLIELMO	
CABINA ENEL	

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
APPARTAMENTO	
CASCINA VIZZIGA	
CASCINA CASSOLA	
AUTORIMESSE INTERRATE DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
CASCINA ZOPPOLO DI SOTTO	

1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
GARAGE PROTEZIONE CIVILE	
LOCALI ACLI	VIA MONTE GUGLIELMO
PUNTO INFORMATIVO RISERVA PIRAMIDI	
SERRA	
STALLA CON FIENILE DI ZOPPOLO DI SOTTO	
DEPOSITO - FG.11 MAP. 3790	
DEPOSITO - FG.11 MAP. 3789	
BANCA	MONTE GUGLIELMO
FARMACIA DI VIA ZATTI G.	VIA ZATTI G.
UFFICIO POSTALE	MONTE GUGLIELMO
CHIOSCO RISERVA PIRAMIDI	
MALGA PALMARUSSO DI SOTTO	
MALGA PALMARUSSO DI SOPRA	
MALGA GUGLIELMO DI SOTTO	
MALGA GUGLIELMO DI SOPRA	
MALGA AGUINA	
MALGA AGOLO	
CENTRO POLIFUNZIONALE	

1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SCUOLA PRIMARIA	VIA MONTE GUGLIELMO
SCUOLA PER L'INFANZIA	VIA VALURBES

1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	
PALESTRA DI VIA VALURBES	VIA VALURBES

1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
BIBLIOTECA DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO

1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
MUNICIPIO	VIA MONTE GUGLIELMO
MAGAZZINO SERRA	
MAGAZZINO SOTTO CENTRO POLIFUNZIONALE	
MAGAZZINO SOTTO MUNICIPIO	
SALA CIVICA / SALA CONGRESSI	VIA MONTE GUGLIELMO

1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CIMITERO	VIA VALURBES

1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
VERDE DI ARREDO DI VIA LODEN	VVIA LODEN
VERDE DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
VERDE DI VIA S.P. 32	VIA S.P. 32
RISERVA NATURALE LE PIRAMIDI	VIA PIRAMIDI
PARCO GROTELE	VIA GROTELE
PARCO GIOCHI DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
VERDE DI ARREDO DI VIA TRENTA PASSI	VIA TRENTA PASSI
VERDE ATTREZZATO P.ZA ALMICI VESCOVO G.	P.ZA ALMICI VESCOVO G.
VERDE ATTREZZATO LOC. NEMBRE	LOC. NEMBRE
VERDE ATTREZZATO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
VERDE ATTREZZATO DI VIA TRENTA PASSI	VIA TRENTA PASSI
VERDE ATTREZZATO DI VIA STRADA CAMADONE	VIA STRADA CAMADONE
VERDE ATTREZZATO DI VIA SEBINO	VIA SEBINO
VERDE ATTREZZATO DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
AIUOLE ESTERNE AL CIMITERO DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
AIUOLA DI VIA VALURBES	VIA VALURBES
AIUOLA DI VIA PANORAMICA	VIA PANORAMICA
AIUOLA DI VIA NAVETTA	VIA NAVETTA
AIUOLA DI VIA MONTE GUGLIELMO	VIA MONTE GUGLIELMO
AIUOLA DI VIA ALDO MORO	VIA ALDO MORO
AIUOLA DI C.SO EUROPA	C.SO EUROPA

1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
TERRENO - FG. 1 MAP. 3757	
TERRENO - FG. 1 MAP. 153	
TERRENI DISPONIBILI	

1.2.2.03.04.01.001 Giacimenti

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CAVA CALARUSSO	

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
<i>Proprietà</i>	27	29.256,029	2.724,00	7.144,50
<i>Proprietà per l'area</i>	12	173,53	255,00	224,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	1	10,54	40,00	30,00
TOTALE	40	29.439,00	3.019,00	7.398,00

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
<i>Cousufruttuario per</i>	5	5,88	2.637,00
<i>Proprietà</i>	540	18.979,949	20.991.310,00
<i>Proprietà per l'area</i>	2	0,65	283,00
<i>Titolo non codificato</i>	5	8,67	6.095,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	89	277,17	249.451,00
<i>Diritto non definito</i>	1	3,54	527,00
TOTALE	642	19.272,00	21.250.303,00

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni immobili è in corso di riclassificazione e rivalutazione per gli adempimenti richiesti dal d.lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016. Con l'occasione l'ente sta provvedendo ad una ricognizione straordinaria dei beni immobili, che non risponda soltanto all'esigenza di un adeguamento formale, ma possa consentire una migliore conoscenza del patrimonio pubblico al fine di un migliore utilizzo e di una migliore valorizzazione. L'operazione richiede tempi importanti e sarà conclusa per il rendiconto al bilancio 2017.

Risorse del Territorio

Associazioni

Le associazioni rappresentano di fatto un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto *“risorse del e per il territorio”*.

Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle **associazioni di volontariato**, sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta.

Vi sono poi le **associazioni culturali**, che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.

Le **associazioni sportive** possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva.

Lo scopo statutario delle **associazioni ricreative** è quello occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE TURISTICA ZONE (A.PRO.TUR.)

SEZIONE CACCIATORI DI ZONE

BIBLIOTECA COMUNALE DI ZONE

MEBEL ASSOCIAZIONE CULTURALE

ASSOCIAZIONE PENSIONATI E ANZIANI DI ZONE

GRUPPO ALPINI ZONE

ORATORIO PARROCCHIALE DI ZONE

SPORT TEAM ZONE ASD

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai

responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	PARTECIPATE Esercitare il controllo analogo	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
CITTA' SOSTENIBILE	AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
CITTA' SOSTENIBILE	CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
CITTA' SOSTENIBILE	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGETTO DI CITTADINANZA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
SVILUPPO ECONOMICO	INFRASTRUTTURE Potenziare la dotazione infrastrutturale	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGETTO DI CITTADINANZA	SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
CITTA' SOLIDALE	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
CITTA' SOLIDALE	INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
PROGETTO DI CITTADINANZA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
CITTA' SOLIDALE	CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
CITTA' SOLIDALE	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGETTO DI CITTADINANZA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
CITTA' SOLIDALE	CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
CITTA' SOLIDALE	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
CITTA' SOLIDALE	INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
CITTA' SOLIDALE	SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGETTO DI CITTADINANZA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	Missione 07 - Turismo
CITTA' SOLIDALE	SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
CITTA' SOSTENIBILE	CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
CITTA' SOSTENIBILE	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
CITTA' SOSTENIBILE	AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
CITTA' SOSTENIBILE	CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
CITTA' SOSTENIBILE	MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGETTO DI CITTADINANZA	SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	Missione 11 - Soccorso civile
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
CITTA' SOLIDALE	EDUCAZIONE Sviluppare e qualificare il sistema educativo 0/6 nel contesto sociale ed economico	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
CITTA' SOLIDALE	SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
CITTA' SOSTENIBILE	CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
PROGETTO DI CITTADINANZA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
CITTA' SOSTENIBILE	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
CITTA' SOLIDALE	SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGETTO DI CITTADINANZA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
SVILUPPO ECONOMICO	RESPONSABILITA' SOCIALE Orientare le imprese all'innovazione gestionale	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
CITTA' DELL'INNOVAZIONE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
SVILUPPO ECONOMICO	INFRASTRUTTURE Potenziare la dotazione infrastrutturale	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	Missione 07 - Turismo
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
	RESPONSABILITA' SOCIALE Orientare le imprese all'innovazione gestionale	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PORTE APERTE	SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	EDUCAZIONE Sviluppare e qualificare il sistema educativo 0/6 nel contesto sociale ed economico	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
TERRA SANA	MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana ed extraurbana	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
	CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia		
TERRA SERENA	SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza Missione 11 - Soccorso civile
	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
		Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
UFFICI A SERVIZIO	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza LEGALITA' E TRASPARENZA Garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
TERRA SERENA	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese		Cittadini Associazioni	2018/2020	Incremento del numero dei cittadini, delle associazioni, delle imprese che partecipano agli eventi, alle iniziative, alle attività dell'amministrazione Informazioni sul territorio, sui suoi soggetti e sulle sue dinamiche maggiormente disponibili e accessibili in minor tempo
	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità		Settori dell'Ente Contribuenti	2018/2020	Razionalizzazione della spesa corrente Riduzione dei costi generali Riduzione dell'avanzo di amministrazione dell'anno finanziario di competenza Riduzione della pressione fiscale sui contribuenti per aumento delle entrate da evasione Opere, progetti o servizi realizzati mediante forme diverse di
UFFICI A SERVIZIO	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"		Organizzazione Cittadini Associazioni di Categoria	2018/2020	Incremento della performance della struttura organizzativa comunale in termini di efficacia, efficienza e capacità di soddisfazione dei cittadini e dei soggetti del territorio Incremento della tipologia di atti gestiti digitalmente Incremento della soddisfazione dei cittadini
	TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza		Organizzazione Cittadini	2018/2020	Aumento e diversificazione dei canali e delle tecnologie per la diffusione delle informazioni che riguardano i servizi dell'ente e la vita del Comune Incremento del numero processi interni ed esterni informatizzati Incremento dei servizi on line Incremento delle relazioni di contatto digitale con i cittadini Rilascio di un sistema informativo di gestione del Ciclo di budgeting
	LEGALITA' & TRASPARENZA - Garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni		Organi Istituzionali Cittadini Organizzazione	2018/2020	Incremento della diffusione delle informazioni mediante il raggiungimento di un numero maggiore di cittadini anche appartenenti a target diversi Rispetto delle azioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione
TERRA SANA	CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico		Cittadini	2018/2020	Procedure e programmazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio Edifici del patrimonio comunale rispondenti a standard qualitativi Incremento della fruizione degli edifici e dei luoghi del patrimonio
	AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile		Uffici dell'Ente	2018/2020	Incremento degli edifici pubblici con riqualificazione energetica
	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio		Cittadini Professionisti	2018/2020	Potenziamento di un front office che fornisca ai cittadini/professionisti risposte nei tempi previsti dalle normative Incremento della tipologia di atti gestiti digitalmente
SVILUPPO ECONOMICO	INFRASTRUTTURE Potenziare la dotazione infrastrutturale		Cittadini Imprese	2018/2020	Rispetto del cronoprogramma per la realizzazione di nuove opere in funzione della sostenibilità economica

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
TERRA SERENA	SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana		Cittadini	2018/2020	Incremento della sicurezza reale e percepita delle strade, dei luoghi pubblici, dei quartieri Procedure che garantiscano la sicurezza ordinaria e straordinaria nel paese

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
<p>PORTE APERTE</p>	<p>EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere</p>		<p>Alunni Famiglie</p>	<p>2018/2020</p>	<p>Iniziative educative, di condivisione e socialità che coinvolgono tutti i luoghi del comune intercettando fasce di età e gruppi di appartenenza diversi Incremento dell'offerta formativa sul territorio Mantenimento della percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili Incremento dei valori di efficienza ed efficacia dei servizi scolastici Contenimento del tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado</p>

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
PORTE APERTE	CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità		Cittadini Studenti	2016/2019	Incremento del numero degli eventi ricorrenti sul territorio Incremento delle iniziative/anno proposte e/o patrocinate dall'amministrazione Incremento del gradimento degli eventi/iniziativa Incremento del gradimento degli utenti della biblioteca Mantenimento degli utenti attivi della biblioteca

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
PORTE APERTE	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere		Adolescenti Famiglie	2018/2020	Decremento dei casi di disagio tra gli studenti delle scuole Decremento dei casi di bullismo
	SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport		Alunni Sportivi Anziani	2018/2020	Incremento dei progetti e dell'offerta di pratica motoria per bambini ed adolescenti Incremento di presenze per abitante negli impianti sportivi

Missione 07 - Turismo

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica attraverso la valorizzazione delle risorse naturali esistenti e del patrimonio comunale		Turisti	2018/2020	Processi e servizi di informazione e promozione delle realtà imprenditoriali ed artigianali del territorio Nascita di reti tra imprese e/o filiere

Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
TERRA SANA	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio			2018/2020	Strumenti di governo del territorio che contengano indicatori di sostenibilità dello sviluppo urbano, di fruibilità del paese da parte di diversi target di cittadini Incremento degli indicatori di vivibilità del centro storico

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
TERRA SANA	<p>AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile</p>		Cittadini Imprese Bambini e Famiglie	2018/2020	Risparmio dei costi del sistema di smaltimento rifiuti e diminuzione dell'abbandono Riduzione o mantenimento della produzione pro capite di rifiuti urbani Incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani Mantenimento dei consumi energetici dell'ente per riscaldamento Riduzione o mantenimento il livello di emissioni di anidride carbonica CO2 pro capite Incremento del numero di lampioni ad alta efficienza energetica

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
TERRA SANA	MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana		Automobilisti Ciclisti Pedoni Utenti di TPL	2018/2020	Incremento del numero di ciclisti e pedoni correlato alla diminuzione del numero di auto Incremento dei km di piste ciclabili e/o percorsi-vita Incremento degli utenti dei mezzi, delle linee e/o delle corse dei trasporti pubblici locali Incremento degli indicatori di sicurezza nelle vie interne Decremento del tempo di percorrenza di attraversamento

Missione 11 - Soccorso civile

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
TERRA SERENA	SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana		Cittadini	2018/2020	Rispetto del Piano di Protezione civile dell'Ente Incremento del numero di volontari di PC Incremento dei servizi assegnati alla Protezione civile

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
PORTE APERTE	SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi		Minori Anziani Disabili Cittadini stranieri Persone a rischio di esclusione sociale	2018/2020	Incremento di esperienze di reti tra famiglie e tra famiglie ed organizzazioni Mantenimento dei Servizi per anziani presso il loro domicilio Aumento degli indicatori di integrazione degli stranieri nel tessuto sociale Servizi di cura accessibili economicamente, logisticamente e temporalmente ai cittadini Erogazione di forme di sostegno per famiglie indigenti che prevenivano l'esclusione sociale e/o facciano fronte a situazioni di fragilità socioeconomica
	EDUCAZIONE Sviluppare e qualificare il sistema educativo 0/6 nel contesto sociale		Prima infanzia Famiglie	2018/2020	Incremento dei fruitori di servizi per l'infanzia e la genitorialità Decremento dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi
	INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale		Cittadini stranieri	2018/2020	Erogazione di contributi che finanzino progetti di interesse pubblico, sociale e di sviluppo territoriale Incremento di iscritti ai progetti di insegnamento della lingua italiana promossi dal Comune Incremento di eventi di sensibilizzazione informazione sulla impresa

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
<p>SVILUPPO ECONOMICO</p>	<p>PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica</p>		<p>Imprese Artigiani Commercianti</p>	<p>2018/2020</p>	<p>Processi e servizi di informazione e promozione delle realtà imprenditoriali ed artigianali del territorio Nascita di reti tra imprese e/o filiere</p>

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
SVILUPPO ECONOMICO	RESPONSABILITA' SOCIALE Orientare le imprese all'innovazione gestionale		Imprese Inoccupati Disoccupati	2018/2020	Servizi di politiche attive del lavoro Progetti professionali realizzati

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
SVILUPPO ECONOMICO	VALORIZZAZIONE PRODOTTI LOCALI Creare una rete produttiva e commerciale dei		Coltivatori Allevatori Giovani	2016/2019	Studio e realizzazione di progetti mirati allo sviluppo di colture. Miglioramento nella qualità e originalità dei prodotti lattiero caseari.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	01.01	Assicurare sostegno e valorizzazione del ruolo delle associazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	Cittadini, associazioni	x	x	x	% cittadini attivi (n. cittadini attivi/ popolazione)
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	01.01	Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	Implementare la comunicazione pubblica mediante implementazione del sito web istituzionale e il posizionamento di un pannello informativo. Divulgare alla fine di ogni esercizio, in prossimità delle festività natalizie, un breve
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	01.01	L'amministrazione vicina ai cittadini	Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali.	Amministratori	x	x	x	% gradimento degli amministratori sull'operato dei servizi
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.01	Il comune "come casa tua"	Organizzare incontri volti e predisporre strumenti utili a divulgare le scelte effettuate dall'amministrazione e raccogliere suggerimenti da parte degli stakeholders per meglio assolvere agli obblighi di trasparenza.	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	Celebrazione di consigli comunali in orari atti a consentire la partecipazione del pubblico
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Supportare l'intera struttura comunale nelle procedure di gara e per i relativi	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x	% apertura dello sportello protocollo (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.02	Gestire il supporto alle procedure di acquisti e gare	Organizzare un ufficio unico sovramunicipale che operi come CUC e che gestisca in modo centralizzato gli acquisti garantendo una maggior professionalità e specializzazione.	Uffici dell'ente, aziende	x	x	x	% acquisti dell'ente gestiti in modo centralizzato (n. acquisti dell'ente gestiti in modo centralizzato/ n. acquisti
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.02	Garantire la gestione di un diffuso sistema di controlli interni	Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCP) unitamente al Piano triennale della trasparenza e al Codice di comportamento.	Amministratori, Responsabile della trasparenza, Responsabile della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x	% atti sottoposti a controllo interno che presentano irregolarità (n. atti sottoposti a controllo interno che presentano irregolarità/ n. atti sottoposti a controllo interno)

FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.02	Misurare e valutare le performance	Promuovere l'utilizzo del sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale nell'ottica di una costante crescita delle competenze e delle professionalità delle risorse umane dell'ente e della corretta individuazione, misurazione ed analisi critica della performance.	Amministratori, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x	% ricorsi alla valutazione pervenuti (n. ricorsi verso la valutazione pervenuti/ n. collaboratori valutati)
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.02	Trasparenza e prevenzione della corruzione	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione comprensivo del piano della trasparenza e dell'integrità. -Proseguire con il monitoraggio dei processi e la misurazione del rischio di fenomeni corruttivi	Amministratori, Responsabile della trasparenza, Responsabile della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x	Abbattimento dei procedimenti con rischio alto di corruzione (n. procedimenti ad alto rischio mappati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione nell'anno precedente - n. procedimenti ad alto rischio mappati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione nell'anno corrente)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x	% gradimento degli uffici rispetto al supporto fornito dall'ufficio ragioneria
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.03	Attuare il programma di razionalizzazione della spesa dell'ente	Monitorare ed analizzare le spese correnti dell'ente per perseguire significativi risparmi. Razionalizzare i costi delle utenze telefoniche attraverso una politica di ottimizzazione delle linee; razionalizzare le utenze elettriche, di gas e di acqua attraverso un'analisi dei contatori e dei consumi. Riduzione dei costi del materiale di consumo e della carta, riduzione spese di carburante.	Cittadini, amministratori, aziende	x	x	x	Risparmi ottenuti sull'utenza elettrica (costo utenza elettrica anno precedente - costo utenza elettrica anno corrente)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x	% entrate tributarie incassate (importo entrate tributarie incassate/ importo entrate tributarie accertate)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Equità fiscale - Ripartizione TARI	Revisione dei criteri di ripartizione del carico TARI tra famiglie ed imprese e tra diverse tipologie di imprese.	Famiglie, imprese, amministratori	x	x	x	% bozze di ripartizione carico TARI predisposte per amministratori (n. bozze di ripartizione carico TARI predisposte per amministratori/ n. bozze di ripartizione carico TARI richieste da amministratori)

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Definire un equo indice di pressione tributaria territoriale	Revisionare le tariffe e le imposte salvaguardando il principio di equità e definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini.	Cittadini, imprese, amministratori, enti terzi	x	x	% bozze di revisione delle tariffe predisposte per amministratori (n. bozze di revisione delle tariffe predisposte per amministratori/ n. bozze di revisione delle tariffe richieste da amministratori)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Pagare tutti per pagare il giusto: ridurre l'evasione di imposte locali e tasse e di tariffe e canoni corrisposti ad ogni titolo.	Applicare strumenti regolamentari volti al contenimento delle morosità nel pagamento delle rette per i servizi a domanda individuale e garantire il periodico monitoraggio dei pagamenti. Avviare convenzioni con	Cittadini, Agenzie delle entrate, Guardia di finanza,	x	x	% morosi dei servizi a domanda individuale (n. morosi dei servizi a domanda individuale / n. utenti dei servizi a domanda
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.04	Strumenti per l'equità sociale innovativi	Armonizzare gli strumenti di sostegno per l'ottimizzazione complessiva delle risorse a disposizione.	Famiglie, imprese, amministratori	x	x	% utenti con agevolazioni e sgravi inseriti in banca dati (n. utenti con agevolazioni e sgravi inseriti in banca dati/ n. utenti con agevolazioni e sgravi totali)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Sperimentare nuove modalità di finanziamento delle spese	Utilizzare forme diverse di finanziamenti per opere, progetti o servizi.	Amministratori, uffici dell'ente, Revisore dei conti	x	x	% entrate derivante da bandi, finanziamenti e sponsorizzazioni (importo entrate derivante da bandi, finanziamenti e sponsorizzazioni/ importo entrate)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.04	Il catasto: servizio ai cittadini e strumento per l'equità	Il catasto quale servizio di eccellenza offerto ai cittadini (in convenzione con comunità montana del sebino bresciano) e quale strumento propedeutico alla definizione di corrette politiche fiscali.	Cittadini, professionisti, enti terzi, Polo Catastale	x		Costo medio visura (costo del centro di costo catasto/ n. visure effettuate)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.05	Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente.	Amministratori, uffici dell'ente, cittadini, associazioni, scuole, commercianti, professionisti	x	x	Tempo medio rilascio uso sale in giorni
CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	01.05	Da spazio di tutti a spazio per tutti	Ricognizione, nell'ambito dei beni inventariati, degli immobili che per consistenza, caratteristiche e condizioni edilizie e per collocazione potrebbero essere utilizzati quali sedi per attività diverse da quelle istituzionali esistite direttamente dall'Ente	Amministratori, uffici dell'ente, cittadini, associazioni, scuole	x		% immobili comunali con diversa destinazione (n. immobili comunali con diversa destinazione/ n. immobili comunali totali)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.05	Patrimonio dell'Ente: patrimonio della collettività	Attivare percorsi straordinari di ascolto della cittadinanza e delle associazioni per verificare l'effettivo inutilizzo di parte del patrimonio immobiliare comunale. Predisporre ed approvare il piano delle alienazioni	Amministratori, uffici dell'ente, cittadini, associazioni,	x		Partecipanti medi agli incontri di ascolto attivo (n. partecipanti / n. incontri)

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.05	Efficientare la gestione, l'utilizzo e la conservazione del patrimonio dell'Ente	Sviluppare e gestire strumenti informatici che consentano l'aggiornamento, la "valorizzazione" esatta del patrimonio dell'ente, il grado di utilizzo e lo stato manutentivo.	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	% immobili comunali censiti nei database (n. immobili comunali censiti/ n. immobili comunali totali)
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	01.06	Riprogettare gli spazi per uno sviluppo funzionale e sostenibile	Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi.	Amministratori, cittadini, professionisti, Città metropolitana, Regione, enti terzi	x	x	Tempo medio rilascio titoli abilitativi in giorni
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.06	Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio	Informaticizzazione dei procedimenti di accettazione-rilascio titoli abilitativi edilizi.	Amministratori, cittadini, professionisti	x		% titoli abilitativi rilasciati informativamente (n. titoli abilitativi rilasciati)
INFRASTRUTTURE Potenziare la dotazione	01.06	Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità	Assicurare la realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica in relazione alle risorse economiche disponibili.	Amministratori, cittadini	x	x	% rispetto del cronoprogramma del triennale OOPP
CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	01.06	Manutenere il patrimonio esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive (n. richieste di manutenzioni ordinarie immobili)
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	01.06	Sicurezza e sostenibilità del patrimonio: riqualificare le strutture pubbliche	Riqualificare gli edifici comunali attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamenti, con attenzione alla riqualificazione energetica e alla certificazione degli impianti.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori, associazioni, scuole	x		% immobili comunali con certificazione degli impianti (n. immobili comunali con certificazione degli impianti/ n. immobili comunali totali)
CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	01.06	Cura condivisa delle aree pubbliche	Elaborare nuove forme di convenzionamento introdotte dall'art.24 del DL 133/2014 estendendo le convenzioni in essere con le forme associative del territorio per la manutenzione di edifici e spazi pubblici.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori, associazioni, gruppi di volontari	x		% manutenzioni ordinarie a carico di terzi (n. manutenzioni ordinarie a carico di terzi/ n. manutenzioni ordinarie totali)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	Cittadini, enti terzi	x	x	Costo medio certificato (costo del centro di costo/ n. certificati emessi)
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.08	Gestire i servizi informativi e statistici	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali. Garantire la programmazione statistica locale per la diffusione dell'informazione statistica e la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	Tempo medio risoluzione guasti e malfunzionamenti in ore
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.08	Attuare la digitalizzazione dei processi	Implementare l'informaticizzazione dei processi interni e proseguire nel processo di dematerializzazione. Completare il processo di conservazione sostitutiva dei documenti dell'ente	Uffici dell'ente	x		% atti dematerializzati (n. atti dematerializzati/ n. atti totali) % atti inviati in conservazione (n. atti in conservazione/ n. atti totali)

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	Migliorare la dotazione informatica dell'ente	Implementare le infrastrutture informatiche (ipotesi fibra ottica nei plessi comunali, estensione dei punti WI Fi sul territorio, ottimizzazione delle linee dati fonica).	Uffici dell'ente, amministratori, cittadini	x	x	x	Incremento della prestazione connettività internet HDSLXXmbit/sec (prestazione connettività internet HDSLXXmbit/sec - prestazione connettività internet HDSLXXmbit/sec anno precedente)
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	Implementare e migliorare la navigabilità del Sito Istituzionale	Attivare interventi migliorativi del sito web ed integrarlo con gli adempimenti normativi e strumenti avanzati di comunicazione.	Cittadini, uffici dell'ente, Responsabile della trasparenza, OIV/ Nucleo di valutazione, enti terzi, amministratori, associazioni, imprese, professionisti	x	x		% copertura dei servizi in modalità on-line (n. servizi erogati in modalità on-line / n. totale servizi erogabili on line)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	Gestire il personale	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x	Costo medio cedolino (costo del centro di costo/ n. cedolini totali)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastarne i comportamenti non corretti	Realizzare interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo. Valorizzazione delle risorse attraverso la revisione dei sistemi premianti e l'introduzione di criteri selettivi e meritocratici.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x			% collaboratori con sanzioni disciplinari (n. collaboratori con sanzioni disciplinari/ n. collaboratori totali)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la cittadinanza	Mantenere un ampio servizio di sportello polifunzionale al	Individuare la struttura di primo contatto dell'Ente con i cittadini più consona ai bisogni dei cittadini e più efficace nell'ottimizzazione delle risorse dell'ente.	Cittadini, uffici dell'ente, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	Informazioni medie richieste a URP/ Sportello al cittadino (n. contatti URP/ Sportello al cittadino - telefonate, e-mail, informazioni sportello -/ popolazione)

	cittadino							
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.11	Mantenere uno sportello polifunzionale capace di rispondere in modo adeguato alle istanze della popolazione, fornendo adeguato supporto specie in prossimità di scadenze normative	Cittadini, uffici dell'ente, associazioni, imprese, professionisti	x				% moduli gestiti da URP/Sportello al cittadino (n. moduli gestiti da URP/Sportello al cittadino/ n. totali moduli ente)
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	01.11	Approntare servizi e strumenti che favoriscano i cittadini nella presentazione delle proprie istanze, proposte e richieste, favorendone l'autonomia.	Cittadini, uffici dell'ente	x	x			% evasione richieste on-line (n. richieste, pratiche, informazioni evase on-line/ n. richieste, pratiche, informazioni pervenute a URP/ Sportello al cittadino)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.11	Sviluppare metodologie e strumenti per l'introduzione del controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato a monitorare costantemente la qualità dei servizi e la rispondenza alle reali domande dei cittadini, collegando	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, collaboratori, OIV	x	x	x		% servizi mappati attraverso indagini di gradimento (n. servizi mappati attraverso indagini di gradimento/ n. servizi dell'ente)
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.11	Implementare il sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		Costo medio report Controllo di gestione (costo del centro di costo/ n. report elaborati dal Controllo di gestione)

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAM MI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa e le sanzioni anche mediante l'attivazione, se possibile, di forme collaborative e di gestione associata con altre realtà comunali	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	cittadinanza	x	x	x	numero interventi attivati
	03.01	Stipulare convenzione con altri Comuni per forze polizia	Garantire un controllo del territorio sia ordinario che in occasione di manifestazioni ed eventi straordinari	cittadinanza	x	x	x	n. ore/settimana n. eventi presidiati/eventi necessari
	03.01	Interagire con le altre forze di Polizia	Realizzare servizi congiunti serali e/o notturni con Polizia Stradale, Carabinieri per controlli del territorio e della circolazione stradale con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza o sotto sostanze stupefacenti.	cittadinanza	x	x	x	numero interventi attivati in collaborazione con le altre forze di polizia
	03.01	Territorio sicuro: impedire insediamenti abusivi sul territorio	Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici in aree potenzialmente utilizzabili per insediamenti abusivi.	cittadinanza	x	x	x	assenza di insediamenti abusivi
	03.02	Garantire le attività di supporto all'ordine pubblico e alla sicurezza	Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali; ad eccezione di quelli connessi alla circolazione ed infortunistica stradale e alle violazioni edilizie. Programmare, coordinare e monitorare politiche, piani, programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.	cittadinanza	x	x	x	invio atti all'autorità competente
	03.02	Educazione stradale e civica	Realizzare azioni informative ed attività di educazione stradale e civica per sviluppare una migliore conoscenza e consapevolezza dei comportamenti.	cittadinanza; alumni scuole	x	x	x	azioni intraprese di educazione alla legalità
	03.02	Introdurre sistemi di videosorveglianza	La vigilanza dovrà essere integrata con la realizzazione di sistemi elettronici di controllo e allarme posti strategicamente sul territorio, incrementando i sistemi di video-sorveglianza.	cittadinanza	x	x	x	installazione telecamere; monitoraggio
	03.02	Contrastare il fenomeno circolazione veicolare di pericolosità sociale	Modernizzazione di alcune telecamere del circuito di videosorveglianza per renderle adeguate al rilevamento delle vetture in transito prive della copertura assicurativa.	cittadinanza	x	x	x	adeguamento telecamere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROG RAM MI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
04.01	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Gestire e coordinare le scuole dell'infanzia comunali. Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica, la predisposizione dei programmi educativi, di aggiornamento e formazione del personale. La programmazione dei servizi dovrà tenere conto degli elementi demografici e socio territoriali.	alunni e famiglie	x	x	x	attuazione programmi pof
04.01		A misura di bambino: scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale.	alunni e famiglie	x	x	x	numero interventi di manutenzione
04.01		Sostenere e collaborare con le scuole dell'infanzia statali e paritarie	Cofinanziare progetti proposti e condivisi con il Consiglio di Istituto.	alunni e famiglie	x	x	x	contributi all'Istituto comprensivo
04.02		Sostenere l'istruzione primaria e secondaria	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione e/o il finanziamento di attività integrative e l'eventuale finanziamento degli istituti comprensivi.	alunni e famiglie	x	x	x	attuazione programmi pof;
04.02		A misura di bambino: scuole primarie e secondarie di primo grado sicure e confortevoli	Riqualificare gli edifici scolastici attraverso interventi di riqualificazione energetica, all'innovazione tecnologica e alla certificazione degli impianti.	alunni e famiglie	x	x	x	numero interventi di manutenzione
04.02		Cura e arricchimento dell'offerta formativa	Incentivare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori all'interno delle scuole e individuare i servizi ed i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e del diritto allo studio.	alunni e famiglie	x	x	x	numero progetti attivati con i genitori
04.02	PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	Convolvere le aziende presenti sul territorio in attività didattiche nelle scuole	Valorizzare e far conoscere le attività produttive presenti sul territorio agli studenti attraverso l'organizzazione di attività didattiche.	alunni e famiglie	x	x	x	numero di attività didattiche
04.02	INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	La scuola come primo spazio sociale per la crescita della persona: garantire medesime condizioni di accesso e colmare fragilità	Supportare le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato, mediatori linguistici, psicoterapeuti, pedagogisti ecc.	alunni e famiglie	x	x	x	numero azioni attivate per situazioni di fragilità
04.06	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, sostegno alunni disabili)	Erogare servizi di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri.	alunni e famiglie	x	x	x	numero azioni attivate per situazioni di fragilità

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	05.01	Gestire il patrimonio di interesse storico ed artistico	Gestire, mantenere e valorizzare gli edifici comunali di interesse artistico, storico e culturali favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali.	cittadinanza	x	x	x	numero delle iniziative artistiche e culturali attivate; attività di manutenzione degli edifici
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	05.02	Gestire la biblioteca, le attività culturali e le manifestazioni	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età.	cittadinanza	x	x	x	numero di patrocini concessi; numero di interventi realizzati di concerto con le associazioni ed i cittadini; contributi per coproiezioni di interventi di carattere culturale
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	05.02	Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio	Cooproiezione con le associazioni culturali presenti sul territorio.	cittadinanza	x	x	x	numero interventi di coproiezione; partecipazione dei cittadini alle varie iniziative

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative (parchi, giochi, spiagge, ecc), garantendone la manutenzione per favorire il miglior l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	cittadini	x	x	x	numero interventi di manutenzione; numero di patrocini attivati; numero iniziative sportive attivate anche in collaborazione con le associazioni
	06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Elaborare progetti con le scuole per la diffusione della pratica motoria.	cittadini	x	x	x	numero progetti attivati in collaborazione con le scuole
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	06.02	Promuovere iniziative ed eventi che favoriscano il senso di appartenenza alla Comunità e che valorizzino capacità personali	Amministrare e garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, anche attraverso la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile relative alle seguenti tematiche: lavoro, professioni, scuola, cultura sport tempo libero, vita sociale, educazione permanente, turismo, associazionismo e volontariato.	cittadini	x	x	xx	realizzazione di serate a tema rivolte ai giovani di carattere divulgativo/conoscitivo
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	06.02	Promuovere le attività in materia di volontariato civile	Promuovere e diffondere il servizio civile volontario, il servizio volontario europeo e delle altre forme di volontariato giovanile, anche a livello sovracomunale.	cittadini	x	x	x	iniziative di sensibilizzazione; bandi indetti per il servizio civile volontario
INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	06.02	Il disagio giovanile: un problema diffuso	Sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura. Prevedere progetti partecipativi giovanili a livello sovracomunale e progetti di prevenzione sociale attraverso interventi di educativa di strada.	cittadini	x	x	x	realizzazione di incontri informativi; numero di interventi di prevenzione attivati; numero progetti cui si è aderito
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con il paese	06.02	Sensibilizzare i giovani sui temi dell'intercultura, delle pari opportunità e della cultura della legalità	Promuovere forme di partecipazione giovanile, quali concorso/bando che valorizzi e premi le proposte fatte da gruppi di giovani o reti di giovani.	cittadini	x	x	x	numero bandi attivati
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	06.02	Progettare servizi di orientamento ed informazione per i giovani	Sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle opportunità e delle competenze presso gli spazi dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani. Consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che aumenti la possibilità di partecipazione dei giovani.	cittadini	x	x	x	numero servizi di orientamento progettati; % di adesione dei giovani; questionari sul loro soddisfacimento

07 - Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	07.01	Promuovere il territorio garantendo la gestione ottimale di servizi e delle manifestazioni turistiche	Amministrare e gestire il funzionamento delle attività e dei servizi turistici attraverso la promozione ed il coordinamento delle iniziative sul territorio, sviluppandone la conoscenza e sostenendo le imprese che operano nel settore. Promuovere l'offerta turistica attraverso la divulgazione di informazioni, lo sviluppo dell'incoming turistico, l'elaborazione di progetti per creare sinergie tra le richieste degli utenti e l'offerta turistica della Città.	cittadini	x	x	x	numero iniziative di promozione del turismo realizzate; % di partecipazione dei cittadini alle fiere e sagre locali (arte e sapori)
	07.01	Valorizzare le tradizioni del patrimonio locale	Valorizzare ricorrenze storiche, iniziative tradizionali ed il patrimonio locale.	cittadini	x	x	x	numero di sagre e feste tradizionali programmate
		Valorizzare la riserva regionale 'Parco Piramidi'	Salvaguardare l'ambiente e la natura ed implementare, attraverso di essa, l'attrattività turistica	cittadini	x	x	x	interventi attivati; % di adesioni alle varie iniziative

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	08.01	Favorire una politica di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione dell'esistente	Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, attraverso attività di pianificazione di opere relative a zone e strutture a beneficio della collettività, anche attraverso progetti di finanziamento.	cittadini	x	x	x	interventi di fruizione di spazi pubblici
	08.01	Paese fruibile e sostenibile	Revisionare gli strumenti di governo del territorio in direzione di uno sviluppo urbano sostenibile e secondo criteri che promuovano la fruibilità del paese da parte dei diversi target di cittadini.	cittadini	x	x	x	interventi di fruizione di spazi verde pubblico da parte dei cittadini
	08.02	Valorizzare il territorio	Favorire l'occupazione di alloggi sfitti e invenduti e promuovere l'accesso alla proprietà	cittadini	x	x	x	riduzione numero alloggi sfitti

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.01	Assicurare la tutela del suolo	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, laghi e fasce costiere attraverso interventi volti alla riduzione del rischio idraulico e dei fenomeni di dissesto idro-geologico. Pianificare ed amministrare i Piani di bacino e per l'assetto idro-geologico e predisporre sistemi cartografici ed informativi territoriali implementando le banche dati dei suoli e geologici.	l'intera collettività	X	X	X	n. interventi attivati; realizzazione dei sistemi cartografici; implementazione banche dati
	09.01	Contrastare i sempre più frequenti episodi di allagamento cittadino	Migliorare il monitoraggio e la prevenzione del rischio idrogeologico.	l'intera collettività	X	X	X	numero interventi di monitoraggio
	09.02	Garantire la cura e la tutela del verde pubblico	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (recupero cave e miniere), gestione animali randagi, VIA, bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	l'intera collettività	X	X	X	numero interventi manutentivi a tutela del verde pubblico
	09.02	Migliorare la manutenzione del verde pubblico	Curare il verde urbano attraverso la stipula di convenzioni con privati, cooperative e associazioni in modo da distribuire la gestione delle diverse zone verdi della città e la presa in carico di zone attualmente incolte.	l'intera collettività	X	X	X	numero interventi manutentivi attivati con le associazioni
	09.03	Garantire il servizio di igiene urbana	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	l'intera collettività	X	X	X	regolarità del servizio; soddisfacimento dei cittadini
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	09.03	Garantire una gestione più efficiente dei rifiuti	Ridurre i costi del servizio di igiene urbana mediante la razionalizzazione e l'innovazione del servizio (porta-a-porta, consumo puntuale).	l'intera collettività	X	X	X	% riduzione costi
	09.04	Garantire la gestione del servizio idrico integrato	Gestire le attività di funzionamento e vigilanza del sistema idrico integrato, dall'approvvigionamento allo smaltimento delle acque reflue. Assicurare la manutenzione delle infrastrutture della rete idrica.	l'intera collettività	X	X	X	regolarità del servizio; soddisfacimento dei cittadini
	09.05	Valorizzare e mantenere le aree protette ed i parchi naturali	Incrementare la fruibilità, la sicurezza e la qualità dei parchi e delle aree pubbliche a verde.	l'intera collettività	X	X	X	n. interventi di manutenzione e valorizzazione
	09.08	Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente	Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radiativo. Costruzione e manutenzione di strutture per la diminuzione o la prevenzione da fattori inquinanti, vigilanza e monitoraggio sul territorio.	l'intera collettività	X	X	X	n. interventi attivati; manutenzioni realizzate
	09.08	Ridurre le emissioni di CO2	Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile attraverso azioni che coinvolgano pubblico e privato.	l'intera collettività	X	X	X	n. interventi attivati con il coinvolgimento anche di soggetti privati
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.08	Contenere i consumi energetici	Ridurre i consumi energetici degli edifici comunali attraverso forme di gestione che favoriscano l'utilizzo efficiente di combustibile e interventi di manutenzione/sostituzione degli impianti.	l'intera collettività	X	X	X	numero interventi attivati
	09.08	Proteggere il territorio e l'ambiente	Diffondere una cultura e stili di vita a ridotto impatto ambientale.	l'intera collettività	X	X	X	informazione alla cittadinanza tramite materiale informativo e serate a tema

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
PROMUOVERE un efficiente sistema di viabilità urbana	10.02	Garantire e controllare il servizio pubblico locale	Gestire le attività volte al perseguimento di un Servizio di trasporto pubblico locale più efficiente, in coordinamento con la viabilità del territorio.	cittadini	x	x	x	regolarità del servizio; soddisfazione della cittadinanza
	10.02	Integrare le reti di trasporto pubblico e la mobilità sostenibile	Prevedere una programmazione delle opere pubbliche che dia priorità al collegamento tra reti ciclabili e fermate del trasporto pubblico.	cittadini	x	x	x	integrazione tra reti ciclabili e fermate; soddisfazione della cittadinanza
PROMUOVERE un efficiente sistema di viabilità urbana	10.05	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture. Regolamentare la circolazione nelle zone a traffico limitato.	cittadini	x	x	x	rafforcamento della segnaletica; interventi di manutenzione
	10.05	Sviluppare la rete ciclabile e pedonale per la sicurezza dei cittadini	Rendere il centro abitato percorribile in sicurezza su piste ciclabili e pedonali incentivando la mobilità sostenibile.	cittadini	x	x	x	realizzare piste pedonali; soddisfazione della popolazione
CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	10.05	Strade sicure	Definizione di un piano triennale di intervento per il rafforcamento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio sulla base delle priorità individuate. Introduzione di nuove modalità organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento a fronte delle segnalazioni pervenute.	cittadini	x	x	x	realizzazione della nuova segnaletica
PROMUOVERE un efficiente sistema di viabilità urbana	10.05	Invidiare luoghi che presentano criticità e definire soluzioni tecniche per eliminare/contenere le cause di pericolo per la mobilità degli utenti	Programmare e realizzare accorgimenti tecnici (attraversamenti protetti, nuovi semafori, inserimento di nuove rotonde, eliminazione di barriere architettoniche, modifiche alla pavimentazione ed agli arredi in prossimità delle fermate degli autobus, ecc.) per rendere più sicura la mobilità urbana.	cittadini	x	x	x	n. interventi di messa in sicurezza realizzati
	10.05	Implementare il progetto "pedibus" per incentrare la mobilità sostenibile	Incrementare le "stazioni" ed i percorsi diretti alle scuole per offrire agli scolari la possibilità di raggiungere le scuole a piedi.	cittadini	x	x	x	miglioramento del sistema pedibus; soddisfazione dei piccoli utenti e delle loro famiglie
CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	10.05	Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici	Mappare le situazioni di criticità dovute alla presenza di ostacoli e barriere e creazione di scivoli e rampe di accordo tra piani diversi in modo da rendere accessibile la città a tutti gli utenti.	cittadini	x	x	x	mappatura realizzata; interventi di accessibilità effettuati
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	10.05	Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico	Manutenzione ordinaria/straordinaria, ampliamento ed estensione della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Programmazione della conversione dell'illuminazione pubblica da tradizionale a led.	cittadini	x	x	x	interventi di manutenzione effettuati

11 - Soccorso civile

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	11.01	Gestire la Protezione civile	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.	cittadini	x	x	x	attività di monitoraggio; n. e tipologia interventi di sostegno al gruppo di volontari di Protezione civile
	11.01	Definire il Piano di Prevenzione Comunale	Redarre e revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale.	cittadini	x	x	x	Realizzazione e adeguamento Piano emergenza comunale

12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
EDUCAZIONE Sviluppare e qualificare il sistema educativo 0/6 nel contesto sociale ed economico	12.01	Garantire la gestione dei servizi all'infanzia	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	cittadini	x	x	x	numero servizi e interventi attivati per i minori
	12.01	A misura di bambino: strutture per la primissima infanzia sicure e confortevoli	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici per la primissima infanzia.	cittadini	x	x	x	numero interventi di manutenzione
	12.01	Garantire la tutela dei minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	cittadini	x	x	x	numero interventi verso minori in fragilità
	12.01	Garantire la tutela dei minori a rischio	Garantire la tutela del minore e della famiglia nei casi di disposizioni derivanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o nei casi di conflitto familiare.	cittadini	x	x	x	numero interventi verso minori in fragilità
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.01	Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	cittadini	x	x	x	numero attività ludiche e ricreative attivate
	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	cittadini	x	x	x	numero interventi di domiciliarità attivati
	12.02	Diversamente abili, ugualmente competenti	Individuare e promuovere prassi, protocolli, azioni, servizi per agevolare l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili con la piena valorizzazione delle loro competenze.	cittadini	x	x	x	progetti di inserimento verso i diversamente abili attivati
	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani	Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	cittadini	x	x	x	numero interventi di cura attivati
	12.03	Agevolare la mobilità delle persone anziane	Collaborare con le associazioni del territorio, la rete di volontari comunali e le famiglie delle persone anziane per identificare modalità di trasporto anziani innovative capaci di coniugare tempi attivi e positivi per l'anziano e risparmi per l'ente.	cittadini	x	x	x	costruzione di una rete con le associazioni per il servizio trasporto
	12.03	Promuovere opportunità di socializzazione e informale degli anziani	Garantire un servizio di socializzazione agli anziani presso di Centro Diurno Anziani.	cittadini	x	x	x	numero attività e interventi di integrazione e socializzazione
	12.04	Sostenere le persone in grave disagio sociale	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.	cittadini	x	x	x	numero progetti sovracomunali attivati
	12.04	Combattere la violenza di genere	Gestire una rete di prevenzione per la violenza di genere.	cittadini	x	x	x	attività di prevenzione violenza di genere
	12.04	Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili	Sostenere economicamente le famiglie indigenti per prevenire l'esclusione sociale e/o per affrontare situazioni contingenti di fragilità socio-economica.	cittadini	x	x	x	numero interventi di sostegno

INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	12.04	Prevenire e contrastare le ludopatie	Avviare azioni concrete per combattere il gioco d'azzardo.	cittadini	x	x	x	numero di interventi di prevenzione
	12.04	Avviare processi di integrazione degli stranieri comunitari ed extracomunitari	Gestire iniziative a favore dell'integrazione e della multiculturalità.	cittadini	x	x	x	numero di iniziative attivate
	12.05	Sostenere le famiglie in difficoltà	Promuovere e valorizzare le reti di famiglie e le esperienze di mutuo aiuto tra famiglie.	cittadini	x	x	x	numero di iniziative attivate
	12.05	Verificare e contenere l'impatto della introduzione del nuovo ISEE	Ridefinire l'indicatore della situazione economica equivalente -isee - per favorire un equo e sostenibile accesso ai servizi dell'ente da parte delle famiglie.	cittadini	x	x	x	adozione regolamento comunale conforme alla normativa nazionale
	12.06	Gestire interventi per il diritto alla casa	Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni, alle procedure di rilascio degli alloggi e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi. Attivazione dei relativi servizi.	cittadini	x	x	x	divulgazione note informative ai cittadini; attivazione sportello affitti
	12.06	Sostenere chi versa in temporaneo disagio economico: integrazione affitti	Aiutare le famiglie a sostenere i costi di locazione della propria abitazione al fine di evitare situazioni di sfratto e intervenire sui contesti di difficoltà locativa.	cittadini	x	x	x	attivazione sportello affitti
	12.07	Ampliare l'offerta sociale attraverso la gestione sovrazonale dei servizi	Gestire la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei servizi ed degli interventi di carattere sociale, socio assistenziale e socio sanitario sul territorio sovrazonale.	cittadini	x	x	x	numero interventi attivati
	12.08	Favorire la cooperazione e l'associazionismo	Garantire la cooperazione e l'associazionismo anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella rete della programmazione dei servizi.	cittadini	x	x	x	numero di iniziative attivate con il terzo settore
	12.08	Promuovere l'associazionismo e il volontariato	Promuovere e sostenere le associazioni di volontariato e le organizzazioni del terzo e quarto settore favorendone la nascita, il lavoro di rete e l'attività.	cittadini	x	x	x	costruzione rete di volontariato
	12.08	Istituire la Consulta delle Politiche Sociali	Costituire la Consulta delle Politiche Sociali strutturata in aree tematiche, coinvolgendo le associazioni e i cittadini nella definizione delle politiche sociali in tutte le loro specifiche articolazioni.	cittadini	x	x	x	costituzione della consulta delle politiche sociali
	12.09	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	cittadini	x	x	x	revisione della disciplina e adeguamento dei contratti
	12.09	Individuare nuove modalità per garantire l'illuminazione costante del cimitero a costi contenuti	Riqualificare l'illuminazione votiva per la messa a norma dell'impianto e la riduzione dei costi.	cittadini	x	x	x	adeguamento illuminazione votiva
12.09	Riqualificare gli spazi cimiteriali	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.	cittadini	x	x	x	attività di manutenzione dei cimiteri	

14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2018	2019	2020	INDICATORI DI OUTPUT
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	14.02	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive e commerciali	Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi, anche attraverso il Piano Commerciale, e la tutela dei consumatori nel rispetto delle norme in materia.	cittadini	x	x	x	realizzazione piano commerciale; % implemento attività produttive
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	14.02	Rivitalizzare il centro cittadino favorendo l'imprenditoria locale	Favorire l'insediamento degli esercizi di vicinato.	cittadini	x	x	x	aumento attività
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	14.04	Sostenere le realtà produttive del territorio	Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, rispondendo ai fabbisogni del territorio in termini di corretta pianificazione e regolazione delle attività produttive.	cittadini	x	x	x	incremento richieste delle imprese; aumento dei servizi dello sportello unico
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	14.04	Sviluppare la cultura imprenditoriale	Incentivare e supportare lo sviluppo delle attività produttive (industria, artigianato, commercio, agricoltura, servizi) diffondendo informazione e promuovendo strumenti di sviluppo della cultura imprenditoriale e del business (workshop su business model, la costituzione di reti, la costruzione di eventi).	cittadini	x	x		numero eventi divulgativi e iniziative formative
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	14.04	Potenziare il servizio SUAP	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAP adeguandolo agli standard richiesti dal DPR 160/10, valorizzando il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità, valutando anche la possibilità di fornire servizi per altri comuni.	cittadini	x	x	x	implemento utilizzo del Suap da parte dell'utenza e per tutte le fattispecie

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2019 - 2021
GESTIONE DI
COMPETENZA**

Comune di Zone
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	806.957,83				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - SOLO REGIONI</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		32.616,08	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.255.336,14	999.142,06	967.682,19	964.930,96
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	736.259,44	672.816,88	663.500,00	663.500,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.690,58	93.151,32	53.151,32	50.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	323.113,00	177.710,08	56.000,00	56.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	556.067,27	376.350,00	313.400,00	313.400,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	152.590,37	60.500,00	45.500,00	45.500,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.544.607,66	1.202.818,20	1.075.551,32	1.072.400,00	Totale spese finali	1.578.449,14	1.176.852,14	1.023.682,19	1.020.930,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	58.582,19	58.582,14	51.869,13	51.469,04
					<i>- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	270.014,32	236.300,00	236.300,00	236.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	306.438,88	236.300,00	236.300,00	236.300,00
Totale titoli	2.114.621,98	1.739.118,20	1.611.851,32	1.608.700,00	Totale titoli	2.243.470,21	1.771.734,28	1.611.851,32	1.608.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.921.579,81	1.771.734,28	1.611.851,32	1.608.700,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.243.470,21	1.771.734,28	1.611.851,32	1.608.700,00
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	<i>678.109,60</i>								

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	32.616,08	0,00	0,00	32.616,08
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	672.816,88	663.500,00	663.500,00	1.999.816,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	93.151,32	53.151,32	50.000,00	196.302,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	376.350,00	313.400,00	313.400,00	1.003.150,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	60.500,00	45.500,00	45.500,00	151.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	236.300,00	236.300,00	236.300,00	708.900,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.771.734,28	1.611.851,32	1.608.700,00	4.992.285,60

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	533.500,00	533.500,00	533.500,00	1.600.500,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	139.316,88	130.000,00	130.000,00	399.316,88
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	672.816,88	663.500,00	663.500,00	1.999.816,88

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	93.151,32	53.151,32	50.000,00	196.302,64
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	93.151,32	53.151,32	50.000,00	196.302,64

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	258.250,00	257.800,00	257.800,00	773.850,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	117.100,00	54.600,00	54.600,00	226.300,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	376.350,00	313.400,00	313.400,00	1.003.150,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	10.000,00	10.000,00	40.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	40.500,00	35.500,00	35.500,00	111.500,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	60.500,00	45.500,00	45.500,00	151.500,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	181.000,00	181.000,00	181.000,00	543.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	55.300,00	55.300,00	55.300,00	165.900,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	236.300,00	236.300,00	236.300,00	708.900,00
Totale Entrate	1.739.118,2	1.611.851,32	1.608.700,0	4.959.669,52

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	999.142,06	967.682,19	964.930,96	2.931.755,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	177.710,08	56.000,00	56.000,00	289.710,08
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	58.582,14	51.869,13	51.469,04	161.920,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	236.300,00	236.300,00	236.300,00	708.900,00
TOTALE GENERALE USCITE	1.771.734,28	1.611.851,32	1.608.700,00	4.992.285,60

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	151.390,00	143.400,00	143.400,00	438.190,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	151.390,00	143.400,00	143.400,00	438.190,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	49.600,00	49.600,00	49.600,00	148.800,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	49.600,00	49.600,00	49.600,00	148.800,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2019	2020	2021	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	44.700,00	44.700,00	44.700,00	134.100,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.172,00	25.000,00	25.000,00	88.172,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	82.872,00	69.700,00	69.700,00	222.272,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	39.875,00	41.500,00	41.500,00	122.875,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.038,08	20.000,00	20.000,00	78.038,08
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	77.913,08	61.500,00	61.500,00	200.913,08

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	42.900,00	39.900,00	39.900,00	122.700,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	42.900,00	39.900,00	39.900,00	122.700,00

Programma 10 - Risorse umane

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	121.360,00	103.734,30	103.734,30	328.828,60
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	121.360,00	103.734,30	103.734,30	328.828,60
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	536.135,08	477.934,30	477.934,30	1.492.003,68

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2019	2020	2021	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	24.465,50	24.500,00	24.500,00	73.465,50
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	24.465,50	24.500,00	24.500,00	73.465,50
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	24.465,50	24.500,00	24.500,00	73.465,50

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2019	2020	2021	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	32.500,00	32.500,00	32.500,00	97.500,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	32.500,00	32.500,00	32.500,00	97.500,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2019	2020	2021	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	19.900,00	20.400,00	20.400,00	60.700,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	19.900,00	20.400,00	20.400,00	60.700,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2019	2020	2021	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	20.400,00	20.400,00	20.400,00	61.200,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	20.400,00	20.400,00	20.400,00	61.200,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2019	2020	2021	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 7 - Diritto allo studio	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	73.800,00	74.300,00	74.300,00	222.400,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2019	2020	2021	Totale
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 1 - Spese correnti	17.639,00	17.800,00	17.800,00	53.239,00
Totale Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	17.639,00	17.800,00	17.800,00	53.239,00

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2019	2020	2021	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.639,00	19.800,00	19.800,00	59.239,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2019	2020	2021	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	16.500,00	18.500,00	18.500,00	53.500,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	16.500,00	18.500,00	18.500,00	53.500,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.500,00	18.500,00	18.500,00	53.500,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2019	2020	2021	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
Totale Missione 7 - Turismo	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2019	2020	2021	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.000,00	1.000,00	1.000,00	28.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	26.000,00	1.000,00	1.000,00	28.000,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.000,00	1.000,00	1.000,00	28.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

	2019	2020	2021	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	146.934,00	170.450,00	170.450,00	487.834,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	146.934,00	170.450,00	170.450,00	487.834,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2019	2020	2021	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2019	2020	2021	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	39.200,00	11.200,00	11.200,00	61.600,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	39.200,00	11.200,00	11.200,00	61.600,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	189.634,00	185.150,00	185.150,00	559.934,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	80.327,64	82.000,00	82.000,00	244.327,64
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	75.500,00	10.000,00	10.000,00	95.500,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	155.827,64	92.000,00	92.000,00	339.827,64
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	155.827,64	92.000,00	92.000,00	339.827,64

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2019	2020	2021	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	3.180,00	2.730,00	2.730,00	8.640,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	3.180,00	2.730,00	2.730,00	8.640,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	3.180,00	2.730,00	2.730,00	8.640,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2019	2020	2021	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	1.050,00	0,00	0,00	1.050,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	1.050,00	0,00	0,00	1.050,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2019	2020	2021	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	41.750,00	41.750,00	41.750,00	125.250,00
Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	41.750,00	41.750,00	41.750,00	125.250,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42.800,00	41.750,00	41.750,00	126.300,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	2019	2020	2021	Totale
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 1 - Spese correnti	7.900,00	7.900,00	7.900,00	23.700,00
Totale Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.900,00	7.900,00	7.900,00	23.700,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.900,00	7.900,00	7.900,00	23.700,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2019	2020	2021	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2019	2020	2021	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2019	2020	2021	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	22.970,92	20.117,89	17.366,66	60.455,47
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.970,92	20.117,89	17.366,66	60.455,47

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2019	2020	2021	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	58.582,14	51.869,13	51.469,04	161.920,31
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	58.582,14	51.869,13	51.469,04	161.920,31
Totale Missione 50 - Debito pubblico	81.553,06	71.987,02	68.835,70	222.375,78

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2019	2020	2021	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2019	2020	2021	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	236.300,00	236.300,00	236.300,00	708.900,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	236.300,00	236.300,00	236.300,00	708.900,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	236.300,00	236.300,00	236.300,00	708.900,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	806.957,83
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	736.259,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.690,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	556.067,27
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	1.392.017,29
Titolo 1 - Spese correnti	1.255.336,14
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	58.582,19
TOTALE	1.313.918,33
SALDO	78.098,96
Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	152.590,37
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	152.590,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	323.113,00
TOTALE	323.113,00
SALDO	-170.522,63

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
TOTALE	300.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
TOTALE	300.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	270.014,32
TOTALE	270.014,32
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	306.438,88
TOTALE	306.438,88
SALDO	-36.424,56
SALDO COMPLESSIVO	678.109,60

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Comune di Zone
EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>		806.957,83			
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.406,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.142.318,20	1.030.051,32	1.026.900,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	999.142,06	967.682,19	964.930,96
	<i>di cui:</i>				
	- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità		33.000,00	33.000,00	33.000,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.582,14	51.869,13	51.469,04
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE			85.000,00	9.500,00	9.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			85.000,00	9.500,00	9.500,00
O = G+H+I+L+M					

Comune di Zone
EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		31.210,08	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00		60.500,00	45.500,00	45.500,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		177.710,08	56.000,00	56.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		1.000,00	1.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-85.000,00	-9.500,00	-9.500,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI ⁽⁴⁾

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		85.000,00	9.500,00	9.500,00
UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		85.000,00	9.500,00	9.500,00

Comune di Zone

EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscosse crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscosse crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.04.00.00.000.
- 1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione dei rendiconti dell'anno precedente.
- 3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza za e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- 4)

Pareggio di bilancio

Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019

I **commi da 819 a 826** della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo 10 pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**comma 820**).

Dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Il prospetto che viene riportato nella pagina segue riporta comunque un saldo non negativo.

Comune di Zone
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti		0,00		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		1.406,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		31.210,08	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)		32.616,08	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		672.816,88	663.500,00	663.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		93.151,32	53.151,32	50.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		376.350,00	313.400,00	313.400,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		60.500,00	45.500,00	45.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		999.142,06	967.682,19	964.930,96
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		33.000,00	33.000,00	33.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)		966.142,06	934.682,19	931.930,96
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		177.710,08	56.000,00	56.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale		0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)		177.710,08	56.000,00	56.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)		0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾	(N-AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	91.582,14	84.869,13	84.469,04

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE/> - Sezione E-Governments - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle Intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Al paragrafo 8.4 prescrive che "Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge".

La Giunta Comunale con deliberazione n. 71 del 31.12.2015 (alla quale si rinvia) ha provveduto ad una ricognizione delle proprietà immobiliari del comune di Zone, sulla base dei dati desumibili dall'inventario. Il suddetto provvedimento è da leggersi in combinato disposto con la modifica che lo ha puntualmente integrato, apportata con deliberazione G.C. n. 18 del 08/04/2016, da cui si desume la volontà dell'organo esecutivo di proporre al Consiglio Comunale l'alienazione di un immobile comunale denominato 'Baiti de le Paère', identificato catastalmente al FG. 23, mappale 828, la cui consistenza e valore sono ancora in fase di definizione.

È intenzione dell'Amministrazione procedere, altresì, all'alienazione della Cascina Vizziga e di parte del terreno circostante, come sarà in seguito dettagliato, identificati ai mappali 657, 605 e 751.

Programma Triennale delle Opere Pubbliche - Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Vision dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder. Il piano triennale opere pubbliche non prevede interventi né opere in genere di importo superiore ad € 100.000,00.

Nelle pagine che seguono si riportano le schede relative al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e al Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, approvati contestualmente al Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZONE

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma				Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2020	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2021		
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Digs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	0,00

Note:

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZONE
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2019	Secondo Anno 2020	Terzo Anno 2021		Totale	Importo
3		030	017	205	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SANITARIA (compreso Residenze Sanitarie Assistite)	ampliamento edificio esistente per la realizzazione di una nuova struttura per anziani	1	0,00	500.000,00	0,00	No	0,00	
TOTALI									0,00	500.000,00	0,00	500.000,00		

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZONE

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006		Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato			
	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2019	2° Anno 2020	3° Anno 2021
			TOTALI			

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZONE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
TOTALI															

IL RESPONSABILE

.....

Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZONE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DEL COMUNE DI ZONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 156.000,00	€ 156.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	208.000,00	208.000,00	416.000,00	416.000,00

Il referente del programma
Arch. Sonia Bettoni

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Programmazione biennale acquisizione di beni e servizi ex art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Il presente programma contiene l'elenco dei beni e servizi, di importo unitario stimato superiore ad € 40.000, che l'Ente intende acquisire nel prossimo biennio 2019-2020.

In attesa dell'adozione del Decreto previsto dall'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabilirà, tra l'altro lo schema tipo e le informazioni minime che il presente strumento di programmazione deve contenere, vengono semplicemente indicati, di seguito, i beni e i servizi e l'importo previsto corrispondente, per ciascuno dei prossimi due anni.

ANNO	2019	2020
BENE	Acquisto energia elettrica per edifici e illuminazione pubblica	Acquisto energia elettrica per edifici e illuminazione pubblica
IMPORTO PREVISTO	€ 78.000 comprensivi del costo manutenzioni	€ 78.000 comprensivi del costo manutenzioni
AFFIDAMENTO	Convenzione CONSIP	Convenzione CONSIP
SERVIZIO	RSU	RSU
IMPORTO PREVISTO	€ 126.700	€ 126.700
AFFIDAMENTO	Comunità Montana ad Aprica S.p.A.	Comunità Montana ad Aprica S.p.A.

**Programmazione degli incarichi esterni
ex art. 3 comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244**

AREA/SETTORE	OGGETTO	CAPITOLO BILANCIO	DURATA PRESUNTA	COMPENSO PREVISTO
<i>Area Tecnica</i>	Incarico per accatastamento edifici rurali e non	26100	Dal 1° aprile al 31 dicembre 2017	€ 11.909,80
<i>Area Tecnica</i>	Progettazioni varie	26100	Dal 1° maggio al 31 dicembre 2018	€ 17.000,00
<i>Area Tecnica</i>	Progettazioni messa in sicurezza	26150	Dal 1° maggio al 31 dicembre 2018	€ 30.000,00
<i>Servizi Informativi</i>	Incarico consulenza e assistenza	02200	Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019	€ 4.500,00
<i>Area Amministrativa - Finanziaria</i>	Incarichi legali – in caso di necessità	02600	Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017	€ 2.000,00